Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno VII n. 287 · "COL DUCE E PER IL DUCE" · Sabato 3 dicembre 1938 - XVII

ABBONAMENTI: Italia, Impero e Colonie: Anno L. 75 - Semestre L. 38 - Trimestre L. 20 - Estero: Anno L. 155 - Semestre L. 80 - Trimestre L. 40 - Un numero separato cent. 30, arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione: Via Carducci, 7 - Telefoni: 1-15 e 8-80 - manoscritti non pubblicati non si restituiscono - Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

CAMERA FASCISTA

L'Università che il Duce ha dato a Trieste

ROMA, 2.

La Camera si è riunita stamane alle ore 10,30, sotto la presidenza del PRESIDENTE Ciano. La seduta comincia sulla conversione in legge del R. D.-L. 21 ottobre 1937 XV N. 2111, relativo al conferimento della carica di comandante designato di armata al generale di Corpo d'Armata in S.P.E. Ettore Bastico; parla BESOZZI DI CARNISIO che esalta le doti superiori di comandante del generale Bastico, rifulse sia nella grande guerra che nella conquista dell'Etiopia, capo delle Camicie Nere in Africa orientale, egli seppe fondere in una ferrea volontà Milizia ed Esercito. Oggi come domani la Patria potrà sempre contare su questo magnifico soldato al quale si rende giusto omaggio col provvedimento in esame. *(Vivi applausi).*

Su proposta del Ministro della Educazione Nazionale, viene rinviata la discussione sul riordinamento degli istituti privati di istruzione media. Quindi, alle ore 11,50, dopo l'approvazione di vari altri disegni di legge, la Camera sospende la seduta che riprende alle ore 16 e inizia la discussione sulla conversione in legge del R. D. L. 16 giugno 1938 XVI N. 1113, che autorizza la spesa di lire 5.000.000 quale concorso dello Stato nella sistemazione edilizia della R. Università di Trieste. Il Presidente dichiara aperta la discussione generale.

COCEANI ricorda che il 18 settembre a Trieste il Duce rivendicò a sè il compito di ricostruire pienamente l'Università di Trieste soddisfacendo così le aspirazioni, non solo dei triestini, ma di più generazioni di italiani *(approvazioni)*. Rievoca le tappe gloriose della battaglia irredentistica nella quale l'anima degli uomini migliori d'Italia vibrò all'unisono con quella delle popolazioni irredentiste. Sin d'allora vi fu chi guardò all'Università di Trieste, non soltanto come strumento di lotta contro il Governo asburgico, ma come diritto storico della gente triestina ad avere un baluardo per la difesa della civiltà e della cultura italiana. Spettava a Benito Mussolini esaudire il voto secolare di Trieste, ciò che non seppero ne vollero fare i Governi precedenti al Fascismo, specie quello di Nitti *(rumori vivissimi)*.

PRESIDENTE. Vi prego di non nominare quest'ultima persona. *(Vivissimi generali, prolungati applausi.)*

COCEANI rileva che con l'annessione Trieste ha sentito accresciuto la sua missione di trasmettitrice di civiltà e più la sente oggi che il Duce ha potentemente affermato i diritti dell'Italia come grande Potenza mediterranea. Concludendo, esprime la riconoscenza di Trieste al Duce per questo provvedimento con cui si inizia il suo potenziamento come faro di civiltà a capo dell'Adriatico per la gioventù studiosa di tutti i paesi *(vivissimi applausi)*.

Il disegno di legge è approvato

Per acclamazione viene approvato il disegno di legge riguardante la concessione alle LL. EE. i Marescialli d'Italia Emilio De Bono e Rodolfo Graziani, a titolo di riconoscenza nazionale, della corresponsione a vita del trattamento economico da essi goduto quali comandanti superiori A. O.

Dopo l'approvazione di altri vari disegni di legge, la seduta, alle ore 17.40, è tolta.

La prossima seduta avrà luogo martedì 6 dicembre 1938 alle ore 16 con la discussione di disegni di legge vari.

La Gioventù italiana del Littorio, organizzazione unitaria e totalitaria delle forze giovanili del Regime fascista, è istituita in seno al P. N. F., alla diretta dipendenza del Segretario del P. N. F., Ministro Segretario di Stato, che ne è il Comandante Generale.

La Gioventù italiana del Littorio ha per motto: « Credere, obbedire, combattere ».

(R.D.L. 27 ottobre XV N. 1839)

Il Duce presiede la Commissione per le importazioni

ROMA, 2.

Nei giorni 28, 29 novembre e 1. dicembre ha avuto luogo a palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, la riunione della Commissione che stabilisce annualmente i preventivi dei fabbisogni di importazione. La commissione ha stabilito tali fabbisogni per l'anno solare 1939.

Erano presenti alle riunioni i ministri Starace, Revel, Rossoni, Guarnieri, Benni, Lantini, i sottosegretari Teruzzi, Pariani, Cavagnari, Valle, Ricci, il generale Dall'Olio commissario generale per le fabbricazioni di guerra e l'on. Tredici presidente del A.M.M.I.

Le favole e la storia

ROMA, 2.

Nel rilevare che l'ufficioso *Temps* ha trovato un nuovo tema di sorpresa nelle eloquenti precisazioni date, nel suo discorso, dal Ministro degli Esteri conte Ciano, sulla preparazione bellica svolta dall'Italia nelle drammatiche settimane del settembre fino alla vigilia del convegno di Monaco, il «*Giornale d'Italia*» dice di comprendere questa sorpresa poichè le precisazioni del nostro Ministro degli Esteri smentiscono in realtà, con la evidente prova dei fatti, un'altra serie di favole date in circolazione sull'Italia in Francia prima e dopo la soluzione della crisi cecoslovacca.

«Con queste favole aveva preso evidentemente posto nello spirito francese la persuasione che l'Italia fosse stata passiva, anzi pavida, nei drammatici e precipitosi sviluppi della crisi cecoslovacca. Ancora una volta il Temps e i suoi confratelli devono confessare al loro pubblico, attraverso le espressioni della loro postuma sorpresa, che si sono sbagliati a fondo nelle loro arbitrarie informazioni e che i fatti italiani si sono profilati perfettamente opposti alle parole francesi. Non esiste, come non è mai esistito, alcun dissidio fra il Regime e la Dinastia. Mai come oggi l'unità nazionale e politica è stata così piena, trasparente, vibrante, dalla Reggia e dal Governo alla massa del popolo. E quanto allo spirito pronto del popolo italiano di fronte agli sviluppi della crisi cecoslovacca, come di ogni altro grave evento, esso è documentato tanto dalla silenziosa disciplina della massa che ha consentito la rapida mobilitazione di 300 mila uomini e la immediata messa a punto delle opere belliche; su larghi settori dei confini nazionali e imperiali, senza che gli osservatori stranieri ne potessero avere appena il sospetto, quanto dalle unanimi e calorose manifestazioni che alla Camera e fuori hanno salutato ed accentuato nelle sue frasi più eloquenti il discorso del Ministro Ciano.

«Sedici anni di Regime fascista non sono passati invano. Oggi l'Italia lavoratrice e guerriera ha una sostanza e un tono che danno alla sua politica estera la possibilità di un corso rettilineo e di decisioni inflessibili al servizio della giustizia europea e della tutela di tutti quanti i diritti taliani soddisfatti e ancora da soddisfare.

Il «*Giornale d'Italia*» così conclude: *«La Nazione italiana, solidale con il suo Governo, è oggi pronta a tutto. E' pronta a marciare. Se sarà necessario anche contro la Francia.*

I giudei interposti tra Londra e Berlino

BERLINO, 2.

La «*Daz*», esaminando lo stato attuale dei rapporti anglo-tedeschi, constata che il loro peggioramento è la diretta conseguenza del recente attentato ebraico di Parigi e che le misure di rappresaglia adottate dal Reich contro i giudei hanno offerto occasione oltre Manica ad una campagna in grande stile contro la Germania. Il giornale si domanda poi se sia ammissibile che il problema ebraico possa interporsi tra due Nazioni come un ostacolo grave ad una intesa e se sia concepibile che la politica estera della Gran Bretagna si svolga esclusivamente in funzione del problema ebraico. Affermato che l'antisemitismo tedesco non è che il pretesto di cui si valgono determinati circoli inglesi onde perseguire la loro politica diretta contro la politica di pacificazione europea di Chamberlain, il foglio berlinese accenna all'atteggiamento assunto dalla stampa tedesca rispetto al problema della Palestina ed all'azione ivi svolta dagli inglesi e dichiara che il sistema di rispondere alle accuse con contro accuse non è una bella cosa ma che, d'altra parte, gli inglesi debbono capire che non possono rivendicare a sè il monopolio della critica. Il giornale conclude esprimendo la certezza che in ambo i Paesi sono numerosi gli amici di una intesa, i quali saluterebbero con viva soddisfazione la necessaria cessazione della polemica fra i due Paesi.

Voci di crisi nel Belgio

BRUSSELLE, 2

In molti ambienti si considera che le dimissioni del Governo potrebbero essere oggi la conseguenza della critica situazione politica interna che regna da ieri nel Belgio.

I contrasti fra i diversi Ministri per ciò che concerne specialmente le questioni economiche e finanziarie, la tensione fra socialisti cattolici e liberali a causa della decisione di inviare un rappresentante del Belgio a Burgos, potrebbero essere elementi tali da indurre il Governo a rassegnare il mandato.

Un ultimo tentativo per salvare il Gabinetto nella composizione attuale è stato fatto stamane. Il Presidente del Consiglio ha avuto un colloquio con Re Leopoldo ed ha quindi ripreso i negoziati coi colleghi.

Relativamente al richiamo del rappresentante della Spagna rossa, si apprende che questi ha lasciato Brusselle con tutto il personale della Legazione senza nemmeno fare le visite protocollari che si usano in tali occasioni.

Questo rappresentante si è limitato a deporre la sua carta da visita al domicilio del Ministro degli Esteri e il Governo belga non è stato nemmeno avvertito del richiamo nè è stato messo al corrente dai giornali.

Si crede che così agendo il Governo di Barcellona abbia inteso di creare a Spaak nuove difficoltà e abbia voluto tentare nello stesso tempo di indurre il Belgio a sospendere i suoi negoziati con il Governo nazionale spagnolo.

Il terzo Reich nel discorso di Hitler ai sudeti

REICHENBERG, 2.

Il Fuehrer ha pronunziato stasera a Reichenberg un discorso nel grande padiglione dell'esposizione davanti ad un pubblico numeroso in un comizio elettorale.

Il Fuehrer ha parlato del crollo della Germania del 1918 *«che non fu — egli ha detto — un crollo militare e neppure un crollo politico, ma un crollo sociale: nei grandi settori della vita nazionale: la borghesia conservatrice e liberale e il proletariato marxista, i quali, in luogo d'avvicinarsi, si allontanarono sempre più una dall'altro.*

«Ma due mondi non possono contemporaneamente esistere, in un popolo. Inoltre questi due mondi, conservatore e marxista, erano divenuti sterili e vecchi».

Il Fuehrer ha poi detto del proposito da lui perseguito e realizzato di unificare la Germania e di creare una salda comunanza tedesca. Successivamente egli ha illustrato la teoria economica del Nazionalsocialismo che si basa soprattutto sulla produzione e si è soffermato sul piano quadriennale economico. *«Il nazionalsocialismo non è alla fine dei suoi giorni, ma appena all'inizio. «Aspettiamo tre, quattro, cinque generazioni — ha soggiunto — allora sorgerà un popolo forte, combattivo, consapevole. Noi possiamo oggi già essere contenti dei risultati raggiunti. Nessuno può dubitare dello sviluppo meraviglioso avvenuto in Germania. Il popolo tedesco ha più volte espresso il suo giudizio sull'opera del nazionalsocialismo, sempre in senso favorevolissimo. Io non credo che uno dei nostri avversari d'allora avrebbe potuto supporre che noi saremmo giunti fino a questo punto».*

Il Fuehrer ha poi elencato gli atti del partito dal 1933 a oggi nella politica estera, militare ed economica per venire a parlare del 1938 che è trascorso attraverso conquiste importantissime, come l'annessione dell'Austria e dei Sudeti. *«L'anno che ora termina porta a realizzazione il sogno tedesco di molti secoli. Questo è il risultato di una lunga lotta per la creazione di una grande comunanza tedesca. In quest'anno questa comunanza ha mostrato per la prima volta davanti al mondo di essere una realtà che non cede davanti ad alcuna minaccia o ricatto».*

Scioperi e serrate continuano in Francia

Daladier ha vinto ma le forze del disordine non hanno disarmato

PARIGI, 2.

All'indomani del conflitto che ha posto di fronte l'autorità del Governo alle masse dei rossi, i problemi politici tornano, come ieri abbiamo rilevato, all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio ha la intenzione, a quanto ritengono ambienti politici, di solito bene informati, di porre la questione di fiducia alla fine di una discussione sulla politica generale nella prossima convocazione della Camera.

Inoltre è da notare che negli ambienti parlamentari l'idea di una riforma elettorale ha fatto grandi progressi e la rappresentanza proporzionale per le elezioni della Camera è ora molto sostenuta. Daladier ne domanderà il voto alla riapertura del Parlamento.

In quanto alle proposte fatte qualche tempo fa di uno scioglimento della Camera o di una proroga del mandato ai deputati sembra che esse debbano ormai essere scartate.

Riforma elettorale

Oltre tali questioni puramente politiche il Governo concentrerà i suoi sforzi sul problema al quale attribuisce una importanza preponderante, cioè quella del raddrizzamento della Nazione e particolarmente della ripresa economica e dell'aumento della produzione.

Secondo informazioni dell'*Havas* il Governo preparerebbe un vasto piano di risanamento economico destinato a completare le disposizioni dei recenti decreti legge. Il progetto tenderebbe a una notevole intensificazione della produzione nazionale.

Ma l'agitazione sociale è veramente finita dopo il semifallimento dello sciopero generale? E' difficile per il momento rispondere all'interrogativo, stante gli inevitabili strascichi dell'agitazione.

Ma il certo è che se tali strascichi dovessero invelenirsi una nuova complicata situazione ne scaturirebbe, e gravida di gravi incognite e di sviluppi impensati.

Ecco qua che in molte industrie lo sciopero continua in segno di protesta contro le misure che i datori di lavoro sono determinati a prendere nei riguardi di coloro che ieri l'altro si sono astenuti dal lavoro.

Gli organi sindacali hanno impartito istruzioni per indurre le maestranze a non riprendere il lavoro se non quando saranno date assicurazioni che nessuna azione penale sarà intrapresa a carico degli scioperanti e che nessun scioperante sarà licenziato.

Il sindacato degli operai metallurgici segnala intanto che il numero totale degli operai inoperosi per lo sciopero o per la serrata raggiunge la bella cifra di 500 mila in tutta la Francia.

Nella capitale e nella regione parigina si contano non meno di 300 mila licenziati.

A Nancy lo sciopero è stato pure ripreso in segno di protesta e ad essi gli industriali hanno risposto con la serrata.

All'Havre sono avvenuti nuovi scioperi e un certo numero di officine sono state occupate dalle maestranze.

Nella industria tessile a Roubaix Lilla e Tourcoing, migliaia di operai sono stati licenziati.

Nella medesima industria della regione di Lione, il numero dei licenziamenti è del 50 per cento, sul totale degli operai occupati. Lo stesso dicasi per la industria tessile della regione dei Vosgi.

Il Matin informa che gli operai dei cantieri navali e degli stabilimenti di costruzioni aeronautiche di Saint Nazaire hanno deciso lo sciopero per oggi.

Contro i patteggiamenti

I giornali, rilevando e lodando le severe misure adottate dal Governo contro gli agitatori e contro gli impiegati e i funzionari che hanno aderito allo sciopero, fanno voti affinchè il signor Daladier non comprometta questa vittoria con patteggiamenti politici col caporione Blum.

L'*Action Francaise* scrive che i bei giorni per i provocatori sono ormai contati e che la professione di sfruttatore della classe operaia non sarà troppo comoda per l'avvenire. Lo stesso giornale reclama poi una energica punizione di tutti i responsabili del recente sciopero.

Il *Figaro* cita una dichiarazione di Daladier nella quale il Presidente del Consiglio ha affermato di volere agire col massimo rigore contro gli agitatori di qualsiasi specie. Lo stesso giornale ritiene infine che i sindaci riconosciuti colpevoli saranno accusati di ribellione e destituiti dalle funzioni.

E' da rilevare intanto che nella seduta di apertura del terzo congresso del partito sociale francese, il colonnello De La Roque è stato eletto alla unanimità a presidente del partito stesso.

Il Prefetto del Dipartimento della Senna ha inviato un pro-memoria alla Municipalità di Parigi in cui propone che il deficit comunale sia coperto con un aumento delle tariffe della metropolitana, con una compressione delle sovvenzioni sociali e con certi altri provvedimenti che potrebbero portare nelle casse comunali circa 415 milioni di franchi.

Intanto, come è noto, il nuovo Ambasciatore d'Italia a Parigi, Guariglia, si è recato ieri al Quai d'Orsay dove è stato ricevuto da Bonnet

Il Matin afferma che il Ministro degli Esteri francese signor Bonnet ho fatto rilevare all'Ambasciatore italiano a Parigi che la Francia non ha mai mancato di dare prova della sua buona volontà nei confronti dell'Italia e che le direttive impartite all'Ambasciatore francese a Roma sono inspirate al desiderio di evitare qualsiasi situazione equivoca nelle relazioni fra i due Paesi.

Tunisia

L'Agenzia Havas comunica in proposito:

«Si apprende che il signor Andrea Francois Poncet, ambasciatore di Francia a Roma, ha fatto questo pomeriggio un passo presso il conte Ciano, ministro italiano degli affari esteri, relativamente alle manifestazioni che hanno avuto luogo l'altro ieri alla Camera fascista ove i deputati hanno lanciato, come è noto, le grida di «Tunisia! Tunisia!» accentuando così il passaggio delle dichiarazioni del conte Ciano, concernenti le «aspirazioni naturali» del popolo italiano. Il signor Giorgio Bonnet inoltre aveva fin da ieri richiamato l'attenzione del signor Guariglia, ambasciatore d'Italia a Parigi, su tale manifestazione.

Infine è da rilevare che per martedì è atteso il Ministro degli Esteri del Reich Gioacchino von Ribbentrop per la firma della dichiarazione franco-tedesca.

Si conferma ufficialmente che il Ministro degli esteri germanico von Ribbentrop arriverà a Parigi martedì mattina e ne ripartirà giovedì mattina. Per quanto i particolari del programma elaborato per questa visita non siano ancora noti, si ritiene che la firma della progettata dichiarazione franco-tedesca avrà luogo martedì e che vi parteciperà lo stesso Presidente del Consiglio Daladier offrirà lo stesso giorno una colazione all'ospite, mentre un pranzo sarà offerto dal Ministro degli esteri Bonnet. Mercoledì sera von Ribbentrop inviterà gli uomini di Stato francesi ad un grande banchetto alla Ambasciata di Germania.

Si annuncia che il tenente colonnello di Stato Maggiore tedesco von Horn, è stato nominato Addetto militare di Germania in Francia e in Portogallo con sede a Parigi, al posto del generale Kuehlenthal recentemente richiamato.

I Prefetti dal Duce

ROMA, 2

Il Duce, continuando il rapporto annuale dei capi delle provincie, ha ricevuto oggi successivamente a Palazzo Venezia i prefetti di Vicenza, Verona, Trento, Bolzano e Venezia.

I deputati in prima linea in caso di conflitto

ROMA, 2

Quest'oggi si sono riuniti a Montecitorio gli uffici per l'esame di varie proposte di legge, fra cui una presentata dagli on. Ferretti di Castel Ferretto, Sacco e Mezzetti e firmato da molti altri deputati e composto di un solo articolo, col quale si stabilisce che in caso di mobilitazione totale o parziale, tutti i deputati, senza limiti di età o di menomazioni fisiche, siano assegnati a reparti mobilitati in prima linea.

Fiducia a Praga nel nuovo Governo

PRAGA, 2

Riunitosi il nuovo Consiglio dei Ministri ha proceduto, su proposta del Presidente, alla elezione di due Vice Presidenti nelle persone del generale Syrovy e del deputato slovacco Sidor. Il Ministro senza portafoglio dott. Havelka è incaricato della direzione degli uffici del Presidente della Repubblica e provvisoriamente anche del Ministero della Propaganda.

La stampa odierna, occupandosi del nuovo Governo, rileva che in gran parte si tratta di uomini nuovi. Il Presidente del Consiglio è descritto come uomo sobrio, infaticabile lavoratore, eccellente organizzatore ed esperto delle condizioni interne del Paese Di lui i giornali ricordano in modo particolare che all'epoca dell'elezione di Benes alla Presidenza della Repubblica egli energicamente si oppose e che già dallo scorso gennaio insistette per un'intesa con gli slovacchi e con Henlein. Per quest'ultimo atteggiamento fu oggetto, da parte della cricca di Benes, di feroci attacchi che però non scossero affatto la sua posizione nel partito.

Infine la stampa elogia lo sforzo di Beran per realizzare una concentrazione di tutte le forze sane del Paese che ha portato allo scioglimento dei sei partiti politici.

Visita a Parigi del ministro inglese dell'Aviazione

PARIGI, 2

Oggi alle 15 è giunto al campo del Bourget un apparecchio bimotore recante a bordo il Ministro dell'Aria britannico sir Kingsley Wood. Erano sul cmapo a riceverlo il Ministro francese dell'Aria Guy la Chambre, accompagnato dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, generale Guilemin e da numerose altre personalità. Il Ministro inglese avrà domani importanti colloqui con i dirigenti dell'aviazione francese e ripartirà per Londra nel pomeriggio.

In auto attraverso l'Etiopia

Calda ammiratrice delle grandi opere fasciste

NAPOLI, 2.

Proveniente da Massaua è giunto stamane in porto il piroscafo «Nazario Sauro» dal quale è sbarcata la signora Katherine Fannin, moglie di un alto funzionario britannico del Chenia, che ha attraversato in automobile tutta l'A.O.I.

Avvicinata dai giornalisti, la signora Fannin, esprimendosi in buon italiano, ha narrato i particolari del viaggio compiuto in auto attraverso l'Etiopia.

Da Mogadiscio a Harar

Il viaggio è stato iniziato a Mogadiscio, e lungo il corso dell'Uebi Scebeli attraversando i bananeti di Genale, i campi dell'azienda agricola creata dal Duca degli Abruzzi, la signora ha raggiunta Belet Uem Strada magnifica, asfaltata Poi incominciò la pista su di un terreno sabbioso, privo di vegetazione e scarsamente abitato. La signora ha percorso per raggiungere Harar quella che è chiamata la via di Graziani.

Ad Harar fu ricevuta dal generale Nasi, e ad Harar ebbe inizio la seconda tappa del suo viaggio per raggiungere Addis Abeba. Dopo di aver attraversato un'orrenda zona detta la Valle delle pietre, la signora Fannin si arrampicò per la zona montuosa che presenta altitudini rilevanti e paesaggi meravigliosi. Dopo qualche giorno raggiungeva Addis Abeba ove veniva ricevuta e ospitata da S. A. R. il Vicerè.

Anche nella capitale dell'Impero, la signora ha avuto agio di ammirare la vasta opera compiuta dal Regime non soltanto attraverso la costruzione di moderni ed eleganti edifici, ma anche per la sistemazione stradale, per la creazione del quartiere europeo, per le opere assistenziali in pro delle popolazioni indigene. Dopo qualche giorno, riprendeva il cammino diretta ad Asmara. Al Passo di Alagi la signora sostò nella cappella votiva eretta in memoria del maggiore Toselli e dei suoi eroici soldati.

Da Alagi ad Asmara la strada è completamente asfaltata, ed ovunque ferve il lavoro degli operai italiani e degli indigeni.

Ad Asmara la signora fu ospite del governatore Diodiace, e nell'antica capitale dell'Eritrea, attraverso la superba camionabile, raggiunse Massaua ove prese imbarco sul Nazario Sauro.

Tranquillità assoluta

La signora Fannin tiene a precisare che non ha avuto il più lieve incidente durante la traversata dell'Etiopia, esprimendo la più viva ammirazione per la vasta opera di civiltà compiuta dal Governo fascista Le popolazioni, ha soggiunto, sono tranquillissime, in regime di assoluta libertà, dedite al lavoro dei campi. Gli indigeni frequentano le scuole e le organizzazioni assistenziali e la profilassi igienica dei nostri valorosi sanitari è ovunque praticata con amorevole cura.

La signora ha espresso la più viva gratitudine per l'assistenza avuta dalle autorità italiane, ed ancora una volta ha messo in rilievo che la tranquillità che regna nelle terre dell'Impero le ha consentito di effettuare il viaggio senza bisogno di scorta alcuna. La signora Fannin, che proseguirà in giornata per Londra, è così entusiasta del suo viaggio che in gennaio, quando farà ritorno a Nairobi si ripromette di effettuare la traversata della Etiopia in automobile, percorrendo questa volta la regione dei grandi laghi.

Udienza del Sovrano

ROMA, 2

S. M. il Re Imperatore ha ricevuto in udienza privata il prof. Luigi Pasquini del R. Istituto Magistrale di Forlì che gli ha fatto omaggio del suo volume: «Romagna».

FOGLIO DI DISPOSIZIONI

Mostra antiborghese

Un concorso tra gli artisti promosso dal Segretario del Partito

ROMA, 2

IL «FOGLIO DI DISPOSIZIONI» N. 1200 DEL SEGRETARIO DEL PARTITO RECA:

«IN UNO DEI PADIGLIONI DELLA MOSTRA AUTARCHICA DEL MINERALE ITALIANO SARA' ALLESTITA PROSSIMAMENTE UNA MOSTRA ANTIBORGHESE, DIRETTA A DENUNCIARE GLI ASPETTI TIPICI DELLA MENTALITA' BORGHESE, ANTITETICA AL COSTUME FASCISTA.

«TUTTI GLI ARTISTI ITALIANI, ISCRITTI AL P. N. F. SPECIALISTI IN CARICATURE E DISEGNI, SONO INVITATI A FARMI PERVENIRE, ENTRO IL 15 GENNAIO, UN LAVORO CON SOGGETTO A LORO SCELTA, RISPONDENTE ALLO SPIRITO E ALLE FINALITA' DELLA MOSTRA.

«PER UN PIU' PRECISO RIFERIMENTO SEGNALO ALCUNI SOGGETTI CHE POTRANNO ESSERE TRATTATI:

- — la stretta di mano
- — l'abito di società con il relativo tubo di stufa
- — la riverenza
- — la scappellata
- — il conferenziere
- — il rancio d'onore
- — l'insediamento
- — i giuochi di società
- — il tè delle cinque
- — certe villeggiature
- — cerimonie inaugurali
- — il pietismo per il giudeo
- — il saluto del gagà.

«GLI ARTISTI, CHE UNA COMMISSIONE DA ME NOMINATA GIUDICHERA' PIU' MERITEVOLI, COLLABORERANNO ALL'ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA; AI PRIMI CINQUE CLASSIFICATI ASSEGNERO' I PREMI SEGUENTI: — 1º L. 3.000 — 2º L. 2.000 — 3º L. 1.000 — 4º L. 500 — 5º L. 500».

I musulmani della Libia al Duce

ROMA, 2.

Da Tripoli sono pervenuti al Duce i seguenti telegrammi:

« Con la legge votata stanotte Voi avete, o Duce, mantenuto integralmente le Vostre promesse. La popolazione musulmana, elevata per Vostro volere a maggiore dignità, lega così indissolubilmente i propri destini a quelli della Madre Patria. Nell'esprimerVi la sua profonda riconoscenza, essa si dichiara sempre pronta ai vostri ordini. - F.to Suleiman Caramanli ».

« I musulmani libici esprimono all'E. V. i sentimenti della loro immensa esultanza e profonda gratitudine, per le deliberazioni prese ieri dal Gran Consiglio del Fascismo in loro favore. Le provvidenze sancite e miranti alla elevazione del livello di vita dei musulmani libici nel campo economico, morale e culturale, con la garanzia ed il rispetto dei dettami della loro religione, rafforzano la loro incrollabile devozione al grande Duce, fondatore dell'Impero ed amico dell'Islam.

« Imploriamo il sommo Dio di conservare per lunghi anni la Vostra preziosa persona a maggiore gloria dell'Italia imperiale ed a vanto dei musulmani del risorto Impero di Roma. - Il Mufti della Libia: *Mohammed Fu El Asaad* ».

« A nome mio e di tutti gli ulema di Tripoli, onoromi pregare V. E. di gradire i sensi della vostra devota riconoscenza per l'alta concessione a favore della popolazione della Libia. Esultando per la elevazione morale e materiale di noi musulmani, da Vostra Eccellenza voluta ed attuata, Vi inviamo coi cuori colmi di perenne gratitudine, la espressione della fiera coscienza dei nostri doveri e l'ambizione di dimostrare ovunque e sempre immutata fedeltà. Che Dio onnipotente benedica e conceda continue grazie al Fondatore dello Impero. - Cadì El Fu Cat Mahamud Burkis ».

« I provvedimenti di somma importanza che V. E. ha voluto prendere in favore dei devoti nuovi figli dell'Italia imperiale, elevandoli a maggior dignità, riempiono i nostri cuori di infinita e fiera riconoscenza A nome mio e di tutti i componenti del tribunale superiore sciaraitico, esprimo a V. E. l'espressione della nostra esultanza, implorando all'Altissimo ogni benedizione per la Vostra persona e per la maggiore gloria dei destini dell'Italia imperiale. - Il presidente tribunale superiore sciaraitico *Hamed El Alem* ».

« L'anno XVII ha inizio con un avvenimento di grande importanza a favore dei musulmani della Libia, degno solamente della immensa personalità creatrice dell'impero e salvatrice della pace d'Europa e del mondo. L'amministrazione della Tripolitania, conservata all'onorevole decoro, grazie alla benevolenza di V. E., fiera che la grande madre di tutte le genti abbia riconosciuta una speciale cittadinanza a questi suoi figli, invoca la benedizione del Sommo Iddio sul Duce Magnifico. L'amministratore dei beni Auquaf della Tripolitania *Mahamud Muntasser* ».

Preziose vestigia della romanità nell'area vaticana

ROMA, 2.

In una adunanza tenuta alla pontificia accademia romana di archeologia, il prof. Nogara, direttore generale dei monumenti musei e gallerie pontificie ed il dott. Magi assistente alla direzione medesima, hanno dato un rendiconto dei nuovi trovamenti venuti in luce durante i lavori di restauro tuttora in corso al palazzo della cancelleria. Il prof. Nogara ha parlato dell'antica topografia del luogo che prima di Augusto faceva parte del Campo Marzio e dove erano alcune tombe notevoli e dove nell'anno 44 a. C. furono, per decreto del Senato, tumulati i consol Irzio e Pansa, morti nella battaglia contro Antonio sotto le mura di Modena.

Nei lavori di consolidamento del palazzo verso il giardino alla profondità di otto metri si è trovato un lato intero del recinto sepolcrale del sepolcro di Irzio con due cippi inscritti che ne segnavano i capi estremi. Ma la scoperta più importante dal punto di vista artistico è quella di cui ha trattato ampiamente il dott. Magi e che si riferisce ad un rilievo marmoreo trovato nel giardino presso il recinto sepolcrale di Irzio. Si tratta di un rilievo alto metri 1.05 e lungo metri 1.75 che risulta essere la lastra angolare di un'ara o basamento di grandi proporzioni. Sulla faccia scolpita sono rappresentati quattro vice magistri con le statuette del «genius» e dei «lares augusti» il cui culto fu instaurato da Augusto nel 7º a. C. Avanti a destra sono un citaredo e un tibicine e dietro ai personaggi di primo piano si vedono altre figure di partecipanti alla cerimonia. Il rilievo per la sua composizione ricorda da vicino la processione dell'Ara Pacis, ma per altri dati stilistici va posto in età di non molto superiore, probabilmente sotto il principato di Tiberio. Le figure dei vice magistri sono ritratti finemente eseguiti ed anche nelle altre figure sono notevoli qualità d'arte.

A conclusione dei due rendiconti fatti dal prof. Nogara e dal suo assistente dott. Magi si può dire che nei materiali raccolti nell'area della concelleria non si ha purtroppo nessun monumento integro, ma si incontrano cimeli di valore insigne per l'arte e per la storia e che sono testimoni di una vita e di una civiltà due volte millenaria che prende nome da Roma classica e cristiana. I lavori di restauro che la munificenza del Pontefice Pio XI ha voluti, sono ancora in corso e potrà riservare in seguito maggiori sorprese.

Barcellona colpita dal cielo

SALAMANCA, 2.

Oggi è stato bombardato ripetutamente dal cielo il porto di Barcellona ove sono stati colpiti il molo e i depositi. Sono stati bombardati inoltre efficacemente le centrali elettriche di Alte e di San Pablo di Segurie, e gli obbiettivi militari e la stazione ferroviaria di San Juan Zapatela.

Avvicendamento di nostri lavoratori in Germania

ROMA, 2

Salutati dalle gerarchie e da larghe rappresentanze del Fronte tedesco del lavoro e fatti segno ad attestati di simpatia da parte delle popolazioni dei centri attraversati, hanno lasciato la Germania per fine contratto 3 mila operai edili dei 6 mila occupati nelle costruzioni di Fallescheben e Salgitter. Essi hanno raggiunto le proprie sedi nelle provincie di Bergamo, Brescia, Bologna, Modena, Reggio Emilia, Trento, Belluno, UDINE e Treviso.

Contemporaneamente 1.500 operai dell'industria edilizia delle provincie di Trento, Verona, Venezia e Padova sono partiti per la Germania per sostituire i camerati rimpatriati. A seguito poi i recenti accordi gli operai edili rimasti in Germania a decorrere dal 20 dicembre potranno recarsi in Patria a trascorrervi le feste natalizie, a spese del Fronte tedesco del lavoro.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80 Ufficio pubblicità 9-59

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO

Zona di Comeglians

Rapporto Segretari politici

Domenica 4 dicembre XVII alle ore 17, presso la sede del Fascio di Combattimento di Comeglians sono convocati a rapporto dall'Ispettore Federale di Zona i Segretari Politici dei Fasci della Zona della Val Degano comprendente i Fasci di Ovaro, Comeglians, Prato Carnico, Rigolato, Ravascletto, Forni Avoltri.

G. U. F.

Corsi di lingue

Si avvertono tutti coloro che intendono frequentare il secondo corso di lingua tedesca che le lezioni avranno inizio lunedì 5 dicembre alle ore 21 presso la Scuola di lingue moderne in via Cavour 10.

La quota è stata fissata in L. 150 per i non iscritti al Guf e in L. 120 per gli iscritti.

Tutti gli interessati sono invitati a conferire con il prof. Tschirren presso la detta scuola prima dello inizio delle lezioni, e a rivolgersi alla sede del GUF per l'iscrizione definitiva e per il versamento della prima rata.

Dato che non sono stati ancora raccolte adesioni sufficientemente numerose per l'effettuazione dei corsi di lingua tedesca ed inglese, l'inizio delle lezioni è stato rimandato a lunedì 12 p. v. Si raccomanda perciò a tutti coloro che hanno intenzione di frequentare detti corsi di dare la loro adesione alla sede del GUF nel più breve tempo possibile. Si ricorda che le quote sono fissate per entrambi i corsi in L. 130 per i non iscritti al GUF e in L. 100 per gli iscritti.

Dopo la disgrazia ferroviaria

Generosa elargizione della Cassa di Risparmio

Il Consiglio della Cassa di Risparmio, associandosi al generale compianto per le vittime della disgrazia ferroviaria al ponte sul Torre, ha deliberato di mettere a disposizione del Segretario Federale la somma di lire 3000 per urgenti soccorsi a favore delle famiglie maggiormente colpite della città e della Provincia.

Il Segretario Federale ha rivolto al Consiglio del benemerito Istituto il vivo ringraziamento per il generoso atto di solidarietà umana.

Consulta provinciale per la Storia del Risorgimento

Si è riunita la Consulta provinciale per la Storia del Risorgimento. Il Presidente ha aperto la seduta ricordando la scomparsa della signora Rina Larice rappresentante della Consulta in Tolmezzo ed autrice di pregevoli pubblicazioni sul Risorgimento e il Friuli.

Ha quindi comunicato l'approvazione della Presidenza Centrale per l'opera svolta dalla Consulta nell'anno 1937-38.

Il cav. Leo Pilosio ha riferito in merito alla consistenza della Biblioteca Comunale circa le pubblicazioni sul Risorgimento.

La Consulta ha approvato la proposta di costituire un fondo intitolato al nome di Antonio Battistella. Per l'anno 1938-39 la Consulta si propone di continuare il ciclo di studi sul Friuli nel Risorgimento, di continuare il lavoro preparatorio per una relazione sugli Archivi della Provincia concernenti il Risorgimento (relatore il prof. Angelo de Benvenuti), di costituire il Fondo Battistella per l'acquisto di libri di storia del Risorgimento che saranno affidati in custodia alla Biblioteca Comunale.

Il Presidente ha infine comunicato che l'Istituto ha approvato la nomina di un membro aggiunto della Consulta nella persona del prof. Angelo de Benvenuti, e che è imminente la pubblicazione della prima memoria del ciclo «Il Friuli nel Risorgimento» dovuta al cav. Leo Pilosio.

Invito agli artiglieri per la festa di Santa Barbara

Gli artiglieri friulani della Sezione Provinciale del Reggimento Artiglieri d'Italia «Damiano Chiesa» si apprestano a celebrare domani, con cerimonia austera e militare, la ricorrenza della loro Patrona Santa Barbara.

Tutti gli artiglieri sono invitati a trovarsi in divisa, alle ore 9.30 precise alla sede provinciale (Via Poscolle 24). Le Sottosezioni dovranno partecipare coi propri gagliardetti.

Il programma della cerimonia è il seguente: ore 9.30 adunata; ore 10 S. Messa al Tempio Ossario (durante la quale sarà cantata l'Ave Maria dell'artigliere Cesare Sciauzero per tenore con accompagnamento d'organo); ore 11 rapporto presso la sede provinciale (consegna diplomi e medaglie alle Sottosezioni che maggiormente si sono distinte durante l'anno XVI); ore 12 cameratesco rancio pure presso la sede (le adesioni si ricevono fino alle ore 12 di oggi).

Milizia controaerei

Domani, domenica alle ore 8.30, presso il Comando di Legione, adunata di tutti gli ufficiali, sottufficiali, puntatori, primi e secondi aiutanti puntatori della 121ª Batteria c. a. Uniforme ordinaria.

* * *

Domani 4 corrente, ricorrendo la festa di S. Barbara, gli appartenenti alla Milizia Controaerei sono autorizzati ad indossare la grande uniforme.

G. I. L.

L'Annuale di "Balilla"

Domani 4 dicembre, alle ore 15 e 30, la Gioventù Italiana del Littorio celebrerà l'annuale del gesto eroico di «Balilla» che si ricongiunge idealmente al clima della Rivoluzione fascista.

Nel Capoluogo la cerimonia avverrà al teatro della Gil in via Fabio Asquini, alla presenza delle gerarchie del P.N.F. e delle autorità scolastiche.

Durante la cerimonia saranno distribuiti i diplomi di benemerenza del Ministero dell'Educazione Nazionale alle seguenti insegnanti:

Ardemia Bruni, Pavia di Udine, Maria Brovedani, Meduno; Edvige Cattarossi, Udine; Amelia Furlanis, Chions, Caterina De Marchi, Treppo Carnico. Alla insegnante Amalia Lodolo di Varmo, da Bicinicco, sarà consegnato il diploma di benemerenza del Comando Generale della Gil; all'Avang. Luciano Dolce, da Udine, il diploma di XVIII classificato nelle gare nazionali degli Agoni dell'arte Anno XVI.

Saranno inoltre distribuite le croci al merito ai seguenti organizzati: Balilla Sticchi Mario, Bal. moschettiere Prosperi Silvano; Bal. Marinaro Piani Enzo; Bal. Cella Aladino; Bal. Barazzutti Luciano; Bal. Bertoglio Lodovico; Bal. Fantini Giacomo; Bal M. Miani Paolo; B. M. Olivieri Norberto, Bal. Marinaro Marano Ennio; Bal. M. Plaino Renato; Bal M. Antonelli Leonardo; C. C. Avang. Grossi Luigi; Av. ad. Tolazzi Pietro; A.M. Scarpa Vittorio; A. M. Fabbro Carlo; Avang. Marin. Ponton Spartaco; A. Ioan Paolino; A. Vaccaroni Luciano; A. Zuccolo Redento; A. Buzzi Anselmo; Picc. Italiana Casarsa Leda; P. I. Tosolini Marcella; C. S. P. I. Biasizzo Olga; C.S.P.I. Poltronieri Ornella; C.M.P.I. Olivo Adriana; C.S.P.I. Buiatti Rina; P. I. Emilia Mencacci; P. I. Cautero Cecilia; C.M.P.I. Burelli Maria; P. I. La Raia Maria Cristina; P. I. Capelli Ada; C.S.P.I. Stufferi Teresa; P. I. Moreale Elsa; Giov. I. Lazzaroni Giovanna; C.M.G.I. Malgiarita Bianca; C.S.G.I. Goruppi Alessandra; C.S.G.I. Savoia Elvira; C.S.G.I. Piubella Vanda; C.S.G.I. Braggio Mariella; G. I. Bertussi Marilla.

Al Balilla Blasigh Alfredo sarà consegnato il diploma di citazione all'ordine del giorno del Comando Generale e promozione a caposquadra per merito distinto.

Dopo la celebrazione di «Balilla» e la distribuzione dei diplomi e croci al merito, i reparti assisteranno all'esecuzione di canti del complesso corale femminile.

Tutti gli ufficiali e dirigenti della Gil del capoluogo dovranno intervenire alla cerimonia vestendo la divisa ordinaria.

Presterà servizio d'onore una centuria di Balilla Moschettieri della Coorte tipo. Alla cerimonia sono invitate le famiglie degli organizzati premiati.

In Provincia

In provincia la cerimonia sarà svolta nei locali designati dai Comandi Gil di Fascio, alla presenza delle autorità e dei reparti giovanili. I Comandanti della Gil, o i camerati opportunamente incaricati, illustreranno con brevi parole il significato della ricorrenza storica. Sarà quindi proceduto alla distribuzione delle croci al merito e dei brevetti di Caposquadra. Le cerimonie si concluderanno al canto degli inni della Rivoluzione.

Disposizioni di adunata

Gli Avanguardisti e Balilla alunni delle scuole medie, devono partecipare in divisa alle istruzioni del sabato fascista presso i rispettivi Comandi Gil di Gruppo Rionale.

Le istruzioni avranno luogo dalle ore 14.30 alle 16.30.

Gli elenchi degli assenti saranno di volta in volta inviati ai capi Istituto per i provvedimenti, del caso.

Campo invernale a Tarvisio

Durante le prossime vacanze di Natale e precisamente dal 27 dicembre al 2 gennaio p. v., per iniziativa del Comando Federale della Gil, avrà luogo a Tarvisio nei bellissimi locali, perfettamente attrezzati e riscaldati della nuova Colonia Montana, un Campo invernale riservato ai Giovani Fascisti, Avanguardisti e Balilla Moschettieri della Provincia di Udine.

Potranno partecipare inoltre gli ufficiali della Gil verso pagamento della quota fissata per i giovani.

La quota di partecipazione, comprensiva di viaggio Udine-Tarvisio e ritorno, vitto ed alloggio, è fissata in lire 100, da rimettersi al Tesoriere del Comando Federale (Esattoria Comunale, Udine).

I Comandi Gil di Fascio dovranno inviare entro il 15 dicembre p.v. i nominativi dei partecipanti accompagnandoli con le quote d'iscrizione.

Ogni giovane dovrà essere in possesso degli sci e della divisa da sciatore che è la seguente:

a) maglione nero portante sul petto il distintivo della Gil ricamato in bianco;

b) pantaloni grigio verdi per sport invernali;

c) fascette bianche al malleolo;

d) scarpe per sports invernali.

Ogni partecipante dovrà inoltre avere con sè l'occorrente per la permanenza fuori sede ed i necessari indumenti di lana.

Per informazioni rivolgersi al Comando Federale della Gil.

Criteri per l'applicazione degli assegni familiari

La sede provinciale di Udine dell'Istituto nazionale fascista della previdenza sociale porta a conoscenza degli interessati i seguenti criteri di massima che dovranno essere adottati nell'applicazione delle norme sugli assegni familiari.

In conformità alle disposizioni impartite nel settore dell'industria, la validità del documento di stato di famiglia presentato dal lavoratore, è stata estesa fino al massimo di un anno dalla data di rilascio anche per gli aventi diritto agli assegni familiari dipendenti da aziende agricole e commerciali. La corresponsione degli assegni sarà pertanto sospesa nei confronti dei lavoratori capi-famiglia che non provvedono in tempo al rinnovo del predetto documento. Tale provvedimento di sospensione andrà in vigore dal 1. gennaio 1939 XVII.

Resta però inteso che, qualora il lavoratore possa certificare che, al momento della sospensione, la sua situazione di famiglia era tale da far riconoscere in lui il diritto agli assegni, la corresponsione degli assegni stessi sarà ripresa nei suoi confronti a partire dal momento della sospensione, salvo che nel frattempo non sia maturata la prescrizione.

A decorrere dal 18 luglio scorso il beneficio degli assegni viene esteso anche a favore dei lavoratori addetti ai magazzini dei Consorzi provinciali per la difesa della canapicoltura.

Il competente Ministero delle Comunicazioni, accogliendo analogo voto espresso dal comitato speciale per gli assegni familiari, ha stabilito che gli uffici postali, in via eccezionale, riconoscano la carta di identità, quale documento di identificazione idoneo per il pagamento degli assegni familiari.

Con riferimento a quanto disposto recentemente in merito all'applicazione delle norme sugli assegni familiari ai dipendenti dai Circoli dell'Opera Nazionale Dopolavoro gestiti sia direttamente sia da appaltatori privati, si precisa che detta disposizione deve ritenersi applicabile, oltre che ai camerieri al personale che presta un'attività di semplice mano d'opera alle dipendenze dei Circoli Dopolavoristici, anche al personale in genere dipendente dagli spacci o Sede di Dopolavoro, che non goda di un trattamento di famiglia.

Con l'occasione si avvertono le ditte interessate che la denuncia dei dipendenti prestatori di opera agli effetti degli assegni familiari, dovrà essere redatta esclusivamente sugli appositi formulari di mod. Af. 1 con l'indicazione del numero, assegnato a ciascuna ditta. Le aziende sono altresì invitate ad astenersi dal far luogo al rimborso di assegni mediante bollettini di versamento che, pur portando il numero del conto corrente postale relativo alla gestione dei singoli settori, non siano contrassegnati dal numero distintivo per ogni azienda.

Si ricorda infine che le richieste per corresponsione di assegni nei casi di invalidità o disoccupazione involontaria del parente dell'avente diritto agli assegni familiari, dovranno essere presentate dagli interessati direttamente ai datori di lavoro che ne cureranno l'inoltro alla Sede locale dell'Istituto della previdenza sociale.

DICEMBRE

3

SABATO

S. Francesco Saverio

Avete rinnovato l'abbonamento per il 1939 XVII-XVIII al « POPOLO DEL FRIULI »?

Spedite l'importo alla nostra Amministrazione:

Udine: Via Carducci 7

UN ANNO L. 75

Licenze d'importazione articoli dell'abbigliamento

L'Unione Fascista dei Commercianti comunica alle ditte interessate che le domande di importazioni di articoli dell'abbigliamento per il primo semestre 1939, debbono essere inoltrate entro il 31 dicembre e debbono essere redatte in un unico esemplare.

Le domande vanno inviate alla Federazione Nazionale Fascista Commercianti dell'Abbigliamento, Roma, Casella Postale 1125.

Ai lettori

Per un guasto al motore principale, abbiamo dovuto ieri ritardare la stampa del quotidiano.

Ne chiediamo venia agli abbonati e ai lettori, trattandosi di caso di forza maggiore.

L'abolizione della tassa sui velocipedi

ROMA, 2

Per disposizione del Duce è imminente la promulgazione del provvedimento legislativo che abolisce dal 1. gennaio 1939 la tassa di circolazione sui velocipedi.

I benefici della previdenza sociale

L'odierna conferenza alla Casa del Littorio

Oggi alle ore 15.30 alla sala del Littorio, il comm. Giuseppe Maya parlerà ai lavoratori della città sulla previdenza sociale e ne illustrerà i benefici divulgando le norme per le assicurazioni obbligatorie e facoltative.

Riunione del Comitato Provinciale Artigiano

Nella sede della Segreteria Provinciale dell'Artigianato, è stata tenuta, sotto la presidenza del Segretario, presenti i Capi Comunità, la riunione del Comitato Provinciale dell'Artigianato.

Alla riunione è intervenuto anche l'Ispettore Interprovinciale per la Venezia Giulia e la Dalmazia.

Dopo le comunicazioni dell'Ispettore su alcune questioni di carattere generale riguardanti l'Organizzazione e l'Assistenza in genere, il Segretario Provinciale riferendo brevemente sulla situazione contrattuale, ha posto in rilievo le difficoltà incontrate nella determinazione delle clausole interessanti l'Artigianato.

Il Segretario ha quindi invitato i Funzionari a dare lettura delle relazioni sull'attività svolta dai rispettivi uffici durante l'anno in corso.

La relazione sull'attività organizzativa segnala le seguenti cifre: rappresentati al 31 dicembre 1937 n. 14.073, tesserati n. 10.672; rappresentati al 30 novembre 1938 n. 15.130, tesserati n. 11.128; dopo scrupolosi accertamenti, effettuati al centro e alla periferia con la collaborazione dei Dirigenti, dei Fiduciari e delle Autorità locali, si è avuto un movimento di 3284 nuovi censiti e di 2227 cessati, per un totale quindi di 5111 variazioni. Capi Comunità n. 20; Capi Mestieri n. 49 — per 6 Capi Mestiere è in corso la nomina — Fiduciari di Zona n. 17; Fiduciari Comunali n. 145; Fiduciari Frazionali n. 262; Esperti di Mestiere n. 567; Comitati Comunali regolarmente costituiti n. 118 — altri sono in via di costituzione — Assemblee nel Capoluogo n. 76, in Provincia n. 21; recapiti periodici effettuati n. 118.

La relazione accenna poi all'attività svolta dalla sezione del Dopolavoro e all'istituzione della biblioteca, che già conta un centinaio di opere.

Sull'attività svolta nel campo dell'assistenza legale abbiamo n. 69 pratiche per rettifiche di R. M., n. 23 per tributi locali, n. 146 per tasse, n. 147 per licenze d'esercizio, n. 174 per pratiche varie, n. 503 per recupero credito con un importo recuperato di lire 163.586,90.

La relazione passa poi in rassegna gli interventi effettuati e le pratiche svolte per la determinazione dell'abbonamento forfettario all'imposta consumo sui mobili per l'applicazione ai mobili in legno compensato e impiallacciato e alla tariffa stabilita per i mobili comuni, per il rimborso parziale del prezzo di vendita sulla benzina, ciò che ha permesso di reintegrare agli interessati la somma complessiva di lire 34.613.50 e per la disciplina degli esercizi da barbiere e parrucchiere.

Notevole, nel campo commerciale, l'opera condotta per la partecipazione degli artigiani all'VIIIª Mostra-Mercato di Firenze. Detta partecipazione ha avuto luogo dopo accurata selezione dei lavori che dovevano essere esposti. Gli espositori sono stati complessivamente 36, così ripartiti: concorso oggetti ricordo n. 18; concorso arredamento n. 3; concorso mobili di pregio artistico n. 3; concorso vassoi n. 3; concorso specchiere n. 2; concorso tende n. 2; concorso marmi n. 3; concorso poltrone n. 3; concorso sedie n. 2; sezioni merceologiche n. 9. Si sono distinti gli artigiani Emidio Facchin, sorelle Farinelli, Ercole Martini, Guido Mattiussi, Ottavio Mecchia e fratelli Cuttini.

In materia di assistenza economica la relazione passa in rassegna la attività spiegata con particolare riferimento ai problemi riguardanti l'approvvigionamento delle materie prime, lo scorporamento e l'assegnazione dei lavori, il trasferimento degli artigiani in A. O. I., la concessione dei libretti di lavoro e l'avviamento al lavoro degli artigiani temporaneamente disoccupati, la concessione dei prestiti familiari, dei premi di natalità, di nuzialità ecc.

Per quanto concerne il credito si possono rilevare i seguenti dati: domande di prestiti e di sconto cambiali presentate n. 1717 per l'importo complessivo richiesto di L. 3 milioni 279.267,45; domande di prestito e di sconto cambiali accolte numero 1682 per l'importo complessivo accordato di L. 3.099.226,20.

L'attività svolta dalla S.A.C.A.F. è stata quanto mai proficua. I lavori assunti a tutto il 31 ottobre u. s. ammontano complessivamente a lire 257.748,75, così ripartiti: impianto idrico-termico-sanitario della Colonia Montana di Tarvisio L. 105.000; trasporti ghiaia per il Comune di Udine L. 109.348,75; forniture banchi al Comune di Spilimbergo L. 1835; forniture banchi alle Scuole elementari del Comune di Spilimbergo lire 2200; fornitura bidoncini zingati a privati L. 30.000; costruzione del Mercato Modello per il Sindacato Venditori Ambulanti L. 11.565.

L'attività condotta nel campo sindacale, è esposta per sommi capi nella relazione la quale si richiama in modo particolare ai diversi contratti provinciali in via di stipulazione e agli accordi interconfederali e interfederali stipulati nel corrente anno. Per quanto si riferisce alla gratifica natalizia nel settore delle attività a carattere industriale, la relazione, richiamandosi ai quesiti prospettati da alcune ditte, spiega che la decorrenza dal 1. gennaio di cui all'art. 6 dell'accordo va riferita agli operai in servizio a tale data o inferiormente, in quanto per gli operai assunti successivamente la decorrenza stessa viene a coincidere con quella di assunzione e ciò in conformità al disposto del punto 3.o dell'accordo stesso, nel quale è espressamente previsto che nel caso di inizio del rapporto durante il corso dell'anno all'operaio dovrà essere concessa una giornata di salario per ogni bimestre di anzianità.

Circa le controversie di lavoro si hanno i seguenti dati: controversie trattate n. 45, per l'importo richiesto di lire 30.982,19 liquidato con lire 8984.

L'assistenza, spiegata nel campo assicurativo ha determinato n. 100 interventi per le Assicurazioni Sociali e n. 101 interventi per le Assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

Curata come sempre è stata l'istruzione professionale. La relazione accenna ai Corsi di verniciatura a spruzzo, di tecnologia del legno, di saldatura autogena, svoltisi a Udine con la partecipazione di 156 allievi; di disegno costruttivo per mobili e serramenti svoltisi a Codroipo e a Tolmezzo con la partecipazione di 85 allievi; di saldatura autogena svoltesi a Pordenone con la partecipazione di 70 allievi, segnala inoltre che un altro corso di saldatura è in via di effettuazione a S. Vito al Tagliamento.

Terminata la lettura delle relazioni l'Ispettore ha illustrato il contenuto e la portata dei dati riferiti ed ha elogiato l'opera paziente e tenace svolta dalla Segreteria in ogni settore, al centro e in Provincia. Ha espresso altresì il proprio compiacimento ai Dirigenti per la collaborazione prestata. Ha poi chiarito e precisato alcuni rilievi sulla situazione contrattuale ed ha infine messo in evidenza alcune questioni riguardanti la tassa di scambio.

Ha quindi ripreso la parola il Segretario Provinciale, che ha riferito con la consueta ampiezza e precisione i problemi riguardanti il funzionamento della Cassa di Previdenza, la stipulazione del contratto per barbieri e parrucchieri, la mutualità, il censimento dei dipendenti, l'approvvigionamento delle materie prime e l'asportazione dei prodotti artigiani. Successivamente ha informato che prossimamente saranno messe in vendita due pubblicazioni che si annunziano utili agli artigiani. Una di queste tratterà problemi propri alla industria del legno.

Ricorda poi che presso la Segreteria trovasi tuttora in vendita il manuale dei caratteri nonchè il catalogo contenente le disposizioni relative alla confezione delle uniformi per gli impiegati civili dello Stato.

Nel corso della laboriosa riunione, che è stata aperta e chiusa col saluto al Duce, hanno interloquito a più riprese: Guido Fioretti presidente del Dopolavoro Artigiano; Ireneo Del Fabbro Capo comunità del Legno; Pompeo Concari Capo Comunità Tessitura e ricamo; Guido Mattiussi Capo Comunità Arredamento e Giardino; Giuseppe Marconi Capo Comunità Cuoio e Calzature; Rambaldo Marcotti Capo Comunità Barbieri e Parrucchieri; Fausto Pianta Capo Comunità Installatori Impianti e Presidente della S.A.C.A.F. ed il rappresentante della Sezione di Credito per l'Artigianato e le Piccole Industrie.

Gli esami per agenti imposte di consumo

Gli idonei

La R. Prefettura comunica l'esito degli esami di abilitazione agenti imposte di consumo tenuti presso la medesima nei giorni 27, 28, 29 e 30 novembre u. s.

Sono stati dichiarati idonei i seguenti:

Nigris Vittorio da Perteole — Ronco Umberto da Udine — Baselli Luigi da Perteole — Dal Dan Mario da Udine — Fusetti Nicodemo da Venzone — Bertuzzi Renato da Arta — Castellani Angelo da Udine — Zanitti Armando da Morsano — Guerra Ferruccio da Udine — Ganzarotti Francesco da Tolmezzo — Ponte Daniele da Lestizza — Zaniboro Desiderio da Reana del Roiale — Pusiol Nicolò da Sacile — Bagotto Renzo da S. Daniele — Deana Gino da Talmassons — Fabbro Marco da Fagagna — Senuzza Mattia da Osoppo — Marangoni Riccardo da Udine — Pantin Giuseppe da Udine — Toffonetti Giuseppe da S. Vito al Tagliamento.

Doni per la pesca dei Fasci femminili

Alla sede del Fascio Femminile in via Liruti 22, hanno già cominciato ad affluire i doni per la grande pesca di Beneficenza per Natale e Capodanno a beneficio della Madre e del Fanciullo.

Pubblichiamo intanto un primo elenco dei doni e delle offerte pervenute:

Co. Maria del Torso: servizio frutta; D'Aversa Agata: frutta in vetro; March. Olimpia Urbanis: oggetto in rame; Safrec: astuccio con servizio caffè; co. Gabriella Beretta: lampadina; Serena Cosattini: 4 bomboniere, 1 grattugia, 2 cestine frutta, 2 ramaioli; Francesca Volpe Marzolo: 1 vaso in vetro; famiglia comm Hofman: servizio caffè con vassoio; Irene Tonini ved. Cosattini: servizio frutta; Farmacia Colutta: servizio per lavoro; Imola Colutta: servizio frutta; Dora Frova Canciani: servizio frutta; Ditta Storti: n. 50 pacchetti gries; Rita Mocenigo: vaso vetro Murano; Bianca Morelli De Rossi: giocattolo; Paola Bergonzi: vaso 900 in ceramica; on. Francesco Tullio: grande vaso Murano; co. Angela Asquini Panciera: servizio da toletta; Maria Fiascaris: colonna con vasi, Maria Sandri: bomboniera.

Offerte in danaro: Consorzio Ledra e Tagliamento, L. 100; Ditta Romanello e Somma, L. 50; Società An. Riv. Automezzi, L. 200; Teresina Rubbazzer, L. 30; Banca del Friuli, L. 500; Cassa di Risparmio, L. 500; Margherita Gennari Bosero, L. 25.

Meccanico denunciato per truffa

Parecchi giorni or sono, il ventenne Elio Martinis meccanico di via Cividale, riusciva a farsi consegnare dalle signorine Teresa Cecco da Brauluns ed Adria Venchiarutti da Osoppo, due biciclette assicurandole ch'egli le avrebbe messe a... posto. Infatti trascorsi parecchi giorni, le due donzelle apprendevano che le biciclette erano state messe effettivamente a posto ma per conto del Martinis il quale ne ritraeva un ingiusto profitto — Pertanto il Martinis è stato denunciato per truffa.

IL GIORNO

Sabato, 3 dicembre (337-28) San Francesco Saverio

STATO CIVILE

Nascite. Legittimi: Berton Rosalina di Luigi.

Matrimoni: Chiandussi Valentino seggiolaio con Lodolo Lina casalinga; Zorzi Elci ferroviere con Basaldella Maria casalinga.

Morti: Rovere Carolina di Giacomo anni 66 suora; Comessatti Graziella di Francesco anni 6; Perini Claudio di Guido di giorni 15; Langellotti Sergio di Mario di mesi 6; Pamazzini Alda fu Giulio anni 78 civile, Comugnaro Antonio fu Luigi anni 58 fornaio.

NOTE STATISTICHE del giorno 1. dicembre XVII

Emigrati n. 22; immigrati n. 9; ricoveri ospedalieri n. 12; tessere sanitarie permanenti n. —; tessere sanitarie provvisorie n. —; certificati rilasciati dall'Ufficio demografico numero 185; libretti di lavoro a minorenni n. 2; libretti di lavoro a maggiorenni n. 8; operai collocati al lavoro n. 4.

IL TEMPO

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 2: temperatura massima 14.6 alle ore 12; temperatura minima 10.0 alle ore 7; acqua caduta millimetri 0.5.

CONSIGLI UTILI

In caso di inghiottimento di spine di pesce che provocano forti dolori, ingerire subito, a sorsi, una soluzione tiepida di aceto, che ammorbidisce la durezza della spina. Se invece si fosse inghiottito un corpo appuntito o tagliente, ingerire un batuffolo di cotone idrofilo, — quanto più grosso si può, tanto meglio è — in parte imbevuto di latte, in parte spalmato di mollica di pane e marmellata; dopo qualche ora, una comune dose di olio di ricino procurerà la fuoruscita del corpo estraneo che, avvolto nel cotone, non avrà prodotto alcuna lesione interna.

IN CUCINA

Orata col crescione - Cuocere l'orata in acqua aromatizzata con erbe. Collocarle sul ghiaccio. Mescolate poi il crescione ben trito con una salsa maionese. Contornarne il pesce, servire.

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: pasta al ragù, minestra in brodo, punta di petto o vitello al forno; contorni.

Sera: minestrone, pasta al sugo manzo all'ungherese, uova, contorni.

Oggi alla radio

EIAR - Da tutte le stazioni radio del Regno:

— Ore 7.45: Ginnastica da camera — Ore 8, 13, 14, 17, 20, 23: Giornale radio — 20.20: Commento dei fatti del giorno — 17.55-18.5: I dieci minuti del lavoratore: on. Tullio Cianetti: « Il lavoro all'Esposizione mondiale del 1942 ».

Roma I - Bari I - Bologna - Bolzano Napoli II - Milano III - Torino IIII Tripoli

Ore 21: Dal Teatro Comunale di Bologna: « La monacella della fontana » leggenda in un atto di Giuseppe Adami, musica di Giuseppe Mulè — 21.50 (circa): « L'amico Fritz », commedia lirica in tre atti di P. Suardon, musica di Pietro Mascagni.

Milano I - Torino I - Genova I Trieste - Palermo - Catania, Firenze II - Roma II

Ore 21 (escluse Palermo-Catania): « Ballo mascherato » fantasia di Rupignié — 21.50 (escluse Palermo-Catania): Concerto di musica brillante, diretto dal m. Cesare Gallino ed alle 22.30 concerto dell'arpista Buata Sassoli.

Programma delle Stazioni di Palermo e Catania: ore 21: Musica dedicata alla luna — 21.20: « Sotto gli occhi dell'avo » commedia radiofonica in un atto di Tito Marrone — 22.15-23: Musica brillante e canzoni.

Firenze I - Napoli I - Roma III Bari II - Milano II - Torino II Genova II - Ancona Roma (Onda ultracorta)

Ore 20.30: Cantiamo al pianoforte con il concorso di Carlo Moreno — 20.50: Concerto sinfonico diretto dal m. Rito Selvaggi.

L'Opera Maternità e Infanzia per le refezioni negli asili

La Federazione Provinciale dell'O.N.M.I. ha ammesso, a sue spese, altri 386 bambini alla refezione che, durante l'invernata 1938-39, verrà distribuita dai seguenti Asili Infantili:

«S. Giuseppe» di Arba; «Caduti in guerra» di Claut; «Immacolata» di Fanna; di Madonna di Rosa (S Vito al Tagliamento); «In onore e memoria dei Caduti in guerra» di Maniago; di Meduno; «Scuola Materna» di Qualso (Reana del Roiale); «Sacro Cuore» di Reana del Roiale; «A. Pellarini» di Sequals; di Tarcento; di Tauriano (Spilimbergo); di Zuglio-Formeaso (Arta).

La chiusura della Mostra del Libro cattolico

E' stata fissata a oggi 3 corrente ore 19.30, perchè domenica la sala sarà impegnata, la chiusura della Mostra del libro. Le visite e le vendite sono continuate con ritmo costante anche nella seconda settimana. Chi non ha fatta la sua visita si affretti.

Dopo la chiusura, per soddisfare i desideri espressici nei giorni da lunedì 5 a giovedì, il deposito libri resterà visibile per Sacerdoti Istituti, Biblioteche che desiderassero cogliere una occasione eccezionale di rifornimento. Saranno fatte speciali facilitazioni.

Offerta di una culla al Fascio Femminile

La signora Ida Taranto in occasione della giornata della Madre e del Fanciullo, ha offerto al Fascio Femminile una culla completa.

STATO CIVILE DI UDINE

2 dicembre 1938 XVII

Nati	1
Morti	6
Matrimoni	2

La scomparsa di Luigi Rebora

Giunge notizia da Bolzano, della morte colà avvenuta presso quell'Ospedale Civile, del rag. Luigi Rebora.

Aveva 47 anni ed era assai simpaticamente noto nella nostra città quale apprezzato funzionario della Banca di Udine nell'anteguerra.

Da circa diciotto anni s'era stabilito a Bolzano, circondandosi per l'elevatezza del suo ingegno, per la sua rettitudine, stima profonda e larga considerazione. In quella importante città aveva egli aperto ed avviato molto prosperosamente un commercio per la vendita di ceramiche, commercio che ultimamente per motivi di salute aveva dovuto interrompere. A Bolzano egli ricopriva la carica di presidente di quell'Ospedale Civile, del RUNA e del CAI.

Bella figura di volontario della grande guerra, maggiore della R. Aeronautica, lascia anche nella famiglia combattentistica vivo e profondo rimpianto. Alla desolata vedova, ai figli, esprimiamo le nostre sentite condoglianze.

In memoria di Angelo Candusso

Il dott. nob. Girolamo Albini — ha versato a mezzo del nostro giornale lire 200 per intestare un lettino della Colonia «Principi di Piemonte», alla memoria del compianto controllore ferroviario Angelo Candusso, vittima del disastro sul Torre, figura simpaticamente nota fra i viaggiatori della linea Udine Cividale ed assai apprezzata per le sue doti di funzionario zelante e cortese col pubblico.

Minime di cronaca

Disastrosa caduta — Cadendo accidentalmente a terra, il sessantenne Sante Toneatto, riportava la frattura del femore destro, perciò è stato accolto all'Ospedale ed ivi giudicato guaribile in una quarantina di giorni salvo complicazioni.

Colpita da un sasso — La quindicenne Virginia Caravaggi di via Ronchi rimaneva ieri accidentalmente colpita da un sasso scagliato da una coetanea, alla regione orbitale sinistra. All'Ospedale è stata medicata e giudicata guaribile in una settimana.

Il Pretore di Udine

in data 22-10-1938 ha pronunziato il seguente

DECRETO PENALE

contro

MAGGI Rosa di Giovanni e di Serno Violetta da Udine via Poscolle 58, per avere il giorno 8 luglio 1938 in Udine omesso di dichiarare il grado alcoolico nei vini posti in vendita, art. 11 R. D. 2-9-1932 N. 1225 e 47 e 61 R. D. 15-10-1925 n. 2033.

(Omissis)

Condanna la suddetta alla pena di L. 400 di ammenda ed ordina la pubblicazione della sentenza *per estratto* nei giornali «Il Commercio Friulano» ed il «Popolo del Friuli».

Per estratto conforme all'originale.

Udine, li 2 dicembre 1938 XVII.

Il Cancelliere FERUGLIO

SPETTACOLI

TEATRI

PUCCINI - TURANDOT, di G. Puccini. Seconda recita. — Ore 21.

CINEMATOGRAFI

ODEON - MODELLO DI LUSSO. Meraviglioso capolavoro a colori; commedia brillante amorosa con Warner Baxter e Joan Bennett. — Successo mondiale. Ore 17.

SAVOIA - ALLORA LA SPOSO IO. Brillante spigliata interpretazione dell'affascinante Danielle Darrieux, con Douglas Fairbanks ju., Mischa Auer. - Divertente commedia. Ore 17.

IMPERO - L'OROLOGIO A CUCU'. Passione e emozione, mistero, romanzo, nell'avventurosa vicenda interpretata da Vittorio De Sica, Oretta Fiume, Ugo Ceseri. Ore 17.

CECCHINI - LA MODELLA MASCHERATA. Brillante romanzo d'amore e d'avventura con William Powell, Luise Rainer. Novità. Ore 17.

REX - LA LEGGE DELLA FORESTA. Colosso Warner di avventure sensazionali, interamente a colori. Interpreti George Brent, Silvia Sidney, Ore 18.

S. GIORGIO - LA DANZA DEGLI ELEFANTI. Produzione London Film di Alessandro Korda, premiata a Venezia con la coppa del Ministero della Coltura Popolare. Con Sabù, W. E. Holloway, Walter Hudd e l'elefante «Kala Nag».

TRATTENIMENTI

DOPOL. FERROVIARIO - Trattenimento danzante dalle ore 21 all'una. Distinta orchestra.

DOPOLAVORO CHIAVRIS - Domani dalle 14.30 ballo con radiogrammofono, ore 20.30 ballo con orchestra. Sacchetti sorpresa, premi per uomini e signorine.

DOP. LAVORATORI COMMERCIO (via Marinoni 14) - Trattenimento danzante; dalle ore 21 in poi.

SALA OLIMPIA - Domani dalle 14.30 alle 19 gran ballo, abbonamenti L. 2. Ore 20, Orchestra. Tram fino alla sala.

GLI SPETTACOLI

TEATRO

La seconda di "Turandot,,

Questa sera al «Puccini» avremo la seconda rappresentazione di «Turandot» di Puccini. Il trionfale successo ottenuto giovedì sera dinanzi ad un pubblico foltissimo ed entusiasta, si rinnoverà anche questa sera: il celebre spartito pucciniano solleverà ancora ondate di profonda commozione negli ascoltatori, si ripeterà caloroso l'applauso al valorosi interpreti, al maestro Mario Mascagni, si rinnoverà l'omaggio deferente alla memoria del Grande scomparso: Giacomo Puccini.

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21: questo sia detto per coloro — che per inveterata e deplorevole abitudine — giungono in teatro con ritardo ed anche a spettacolo iniziato.

SCHERMI

«Allora la sposo io!».

Ad ogni varcar d'Oceano di un artista dello schermo europeo, è sempre lo stesso fenomeno che si verifica: processo di decolorazione delle personalità anche più timide, più piccine e conseguente ricolorazione a vivaci tinte hollywoodiane. I duri pollici della regia americana lavorano sodo su facili crete, su cere molli, e quando hanno finito è proprio ingenuo che voi vi stropicciate gli occhi. Non vi è proprio di che stupirsi. Avete vista partire un'attricetta francese? Ebbene, che c'è di strano se ve ne ritorna una che non è più francese e che non è ancora americana?

Personalmente io non ho mai ritenuta Danielle Darrieux una grande attrice. Ma aveva un suo inconfondibile candore, una sua giovanilissima grazia senza malizie e piena di schiettezza. Adesso in un bicchierone di seiz americano stanno sciogliendosi le ultime goccie di un buon sciroppo francese che (lo dico piano piano) mi piaceva di più. E faccio, umilissima ammenda al cospetto dei moltissimi che preferiranno l'attuale Darrieux. Io dico soltanto che non è più lei, e che se prima di personalità ne aveva pochina, adesso non ne ha proprio niente. E' condotta dal regista in modo magistrale e fa docilmente quello che lui vuole. Una bambola, graziosa fin che si vuole, ma nulla più che una bambola.

«Allora la sposo io!» è una commediola snella e tutta brio, leggera, superficiale e americana come di più non lo potrebbe essere: però diverte e può piacere. L'interpretazione di Douglas Fairbanks jr., di Mischa Auer, di Louis Hayward e di Helen Broderick risponde alle esigenze del lavoro in modo perfetto. In quanto al regista, ancora una volta ci tocca rimandar l'occasione di spedirne uno (che sia di laggiù) agli esami d'ottobre: non c'è che dire son tutti studiosissimi alunni e non si riesce a bocciarne uno, per matta che se ne abbia la voglia. Il nuovo promosso (sì, a pieni voti) è Henry Vroster.

Al «Savoia». B.

L'orologio a cucù

Si tratta di un rifacimento cinematografico molto libero della nota commedia del Donnini, che svolge come altrettanto sarà noto a molti un episodio di delitto e d'amore che si finge avvenuto a Livorno durante il tormentato periodo del Congresso di Vienna e della fuga di Napoleone dall'Elba. Interpreti del film sono il De Sica, il Ceseri e l'Oretta Fiume. Purtroppo il film non è come avremmo sperato che fosse e come era logico attendersi dopo le recenti affermazioni della nostra cinematografia. Accanto alle deficienze tecniche ci sono le deficienze d'interpretazione alle quali non sfugge lo stesso De Sica, sciupato in un ruolo che non è fatto per lui. Regista del tutto è il Mastrocinque. Distributrice della pellicola la «Metro Goldwyn Mayer».

All'«Impero». Camza

La rinnovazione delle licenze di commercio

L'Unione fascista dei commercianti indica alle ditte interessate le licenze che debbono essere rinnovate entro il 31 dicembre e la procedura da seguirsi per detta rinnovazione.

Licenza per la vendita alcoolici e superalcoolici — Unire alle licenze scadute una marca da bollo da lire 6 e la bolletta comprovante l'effettuato versamento delle tasse di concessione governativa e trasmettere la pratica al Municipio per l'inoltro alla R. Questura.

Licenza per vendita bevande non alcooliche — Come sopra.

Licenze per gestire spacci alcoolici presso Enti e Circoli — Unire alla licenza una marca da bollo da L. 6 e la bolletta dell'effettuato pagamento della tassa di concessione governativa fissa di L. 180, e la licenza scaduta.

Licenza per giuochi leciti — Unire alla licenza scaduta marca da lire 6.

Licenza per garages, rimesse e stalli. — Unire alla licenza marca da bollo da L. 6 e L. 30 di marche amministrative per le autorimesse e garages, marca da bollo da lire 6 e marche amministrative da L. 15 per gli stalli.

Licenza per la vendita di prodotti esplosivi — Per la rinnovazione delle licenze di vendita polveri piriche di I, IV e V categoria si presenteranno i seguenti documenti: domanda in carta da bollo da L. 4 diretta a S. E. il Prefetto con il parere del Podestà e dei CC. RR., ricevuta della tesoreria provinciale del pagamento della tassa di L. 50; licenza da rinnovare, una marca da bollo da L. 10 ed una da L. 6.

Per le licenze di vendita esplosivi di II e III categoria: domanda in carta da bollo da L. 6 diretta al Ministero dell'Interno Ufficio esplosivi, munita del visto del Podestà e delle informazioni dei CC. RR.; quietanza della tesoreria provinciale del pagamento della tassa di L. 50; marca da bollo da L. 25 ed una da L. 6.

Licenza di coadiuvatore nelle rivendite di generi di monopolio. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 4. Unire alla licenza scaduta una marca da bollo L. 6 ed inviare il tutto all'Ispettorato Compartimentale, pel tramite del magazzino presso il quale si ritirano i tabacchi.

Licenza per la vendita di estratti e profumerie alcooliche, preparazione e commercio vermouth e degli aperitivi a base di vino. — Inoltrate domanda in carta da bollo da L. 4 indirizzata all'Ufficio Tecnico di Finanza, unire la licenza scaduta ed una marca da lire 6.

Licenza per la vendita di tabacchi nei pubblici esercizi e ritrovi. — Inoltrare la domanda in carta da bollo da L. 4 diretta all'Ufficio Compartimentale per i Monopoli. Unire la licenza scaduta, ed una marca da lire 6.

Licenza per la vendita di carte da giuoco. — Inoltrare domanda in carta da bollo da L. 4 alla R. Intendenza di Finanza, con allegata una carta da bollo da L. 4 in bianco e la licenza scaduta.

Licenza per il commercio di oggetti preziosi. — Inoltrare domanda in carta da bollo da lire 4 indirizzata alla R. Questura, corredata della licenza scaduta, d'una marca da bollo da L. 6 e della ricevuta del pagamento della tassa di concessione governativa da L. 60.

Licenza per l'industria della panificazione. — Per la rinnovazione di tale licenza i panificatori dovranno seguire le norme loro direttamente impartite dal Sindacato di categoria a mezzo di circolare.

Norme d'importazione dei filati di lino e di legname

L'Unione fascista dei commercianti comunica che il Ministero delle Finanze, d'intesa con il Ministero per gli Scambi e per le Valute, è venuto nella determinazione di includere nell'elenco delle merci da sottoporre, al fini del controllo valutario, al vincolo della licenza per la temporanea importazione anche i filati di lino della voce n. 154 ammessi, dalla concessione vigente, a fruire della agevolezza della temporanea importazione. La disposizione avrà la decorrenza dal 10 dicembre prossimo venturo.

Il Ministero delle Finanze ha provveduto ad impartire opportune istruzioni alle dipendenti Dogane perchè, si astengano dal richiedere la licenza per quelle partite di filati di lino viaggianti a tutto il 25 corrente mese, con destinazione diretta alla temporanea importazione, o giacenti alla data del 15 u. s. nei magazzini doganali sotto diretta custodia.

* * *

Il Sindacato provinciale fascista commercianti legname mobili ed affini comunica che presso gli Uffici dell'Unione potranno prendere visione degli elenchi relativi alle assegnazioni dei contingenti di legname. Il Sindacato comunica altresì che sono stati messi a disposizione della Federazione Nazionale di categoria alcuni limitati contingenti di legname da importare da vari Stati.

Le ditte che volessero partecipare alla distribuzione dei suddetti contingenti i cui dati potranno essere rilevati sempre presso gli Uffici dell'Unione, dovranno farne domanda entro il 5 dicembre p. v.

Fanti in congedo

Si comanda a tutti i Fanti in congedo di trovarsi nella giornata di domenica 4 corr. alla sede del Settore Ovest «Via Torriani 7» alle ore 10. E pertanto si raccomanda ai singoli capi settori di far intervenire in numero il maggiore possibile i propri soci, dovendo trattare di cose della massima importanza. Non si ammettono assenze.

70 mila lire o... sarete fatta a pezzi!

Una letterina, con una minaccia del genere riceveva l'altra mattina la signora Anna Campioni di 60 anni, ricca possidente dimorante a Codroipo. La signora, per nulla turbata di tale insolito avviso — col quale le si precisava pure di deporre la cospicua somma nei pressi dell'Asilo Infantile non oltre le ore 20 — si recava sollecita alla Caserma dei carabinieri. Costoro provvedevano per un opportuno ed accorto appostamento ed infatti verso le ore 21 sorprendevano nei pressi dell'Asilo il giovane fabbro meccanico Ugo Ceolin da Codroipo, affannosamente in cerca del pacchetto coi 70 biglietti da mille. Egli è stato arrestato e denunciato per tentata estorsione.

Alla signora Campioni era pure stato — a più riprese — asportato del denaro dalla propria abitazione ed i carabinieri hanno proceduto quindi alla perquisizione nell'abitazione del Ceolin ed in un angolo dell'armadio rinvenivano una scatola contenente la somma di lire 2100, che il Ceolin confessava d'averle sottratte in più riprese alla Campioni mentre praticava la casa per servizi vari. Detta somma è stata restituita alla proprietaria.

Una serie di vestiti su misura

Circa un mese fa, al signor Amadio Rezzoli fu Giovanni nativo da Sondrio e qui da molti anni quale proprietario di un importante magazzino per l'abbigliamento personale, si presentava certo Luigi Pimazzoni di 34 anni di Giuseppe da Treviso e qui residente quale produttore di un Istituto assicurativo. Egli si presentava con la qualifica di ispettore, trattando e convenendo l'acquisto di parecchi vestiti per un importo complessivo di oltre 1850 lire, ch'egli affermava destinati per alcuni dipendenti dell'Istituto il quale, a suo mezzo garantiva il pagamento rateale. La merce veniva ritirata, il Rezzoli riusciva ad incassare una rata — circa cento lire — ma poi nessuna notizia nè del Pimazzoni, nè delle rate, nè dei vestiti. Emerso trattarsi di una ingegnosa truffa escogitata dal Pimazzoni — non più alle dipendenze dell'Ente di cui si vantava ispettore, è stata sporta denuncia contro di lui.

Pordenone

Tiezzo alla memoria di Nicolò de Carli

Ieri a Tiezzo, suo paese natale, hanno avuto luogo solenni onoranze all'eroica memoria della Medaglia d'oro on. Nicolò de Carli, nella ricorrenza del primo annuale della sua immatura scomparsa. Nella piccola, ma suggestiva chiesetta parrocchiale severamente parata a lutto è stata celebrata una solenne messa funebre con accompagnamento d'organo e dalla «schola cantorum».

Celebrava don Graziussi parroco di Tiezzo, assistito da don Bertossi parroco di Vallenoncello e da don De Benedet, parroco di Villanova.

Erano presenti la eroica Madre dell'Eroe scomparso, pure decorata al valore militare, il fratello Medaglia d'oro comm. Giuseppe (che gli fu compagno nell'eroica impresa), con la consorte, i figli ed i nipoti; il cav. M. M. Pesante in rappresentanza del Segretario Federale e del Segretario Politico di Pordenone, gli squadristi di Pordenone e di Tiezzo con i rispettivi gagliardetti, i Podestà e Segretari politici della zona, il cav. Toffoli per i combattenti ed i bersaglieri di Pordenone, tutte le camicie nere, i mutilati, i combattenti di Tiezzo e tutta la popolazione. Dirigeva la cerimonia il c. m. Presacco.

Al termine dell'ufficio funebre, la moltitudine delle rappresentanze e delle formazioni, lascia il tempio e si reca con il gruppo delle autorità e con i congiunti dello scomparso, nell'ampia sala del Teatro del Dopolavoro, sul cui palcoscenico prendono posto, recate dagli alfieri, le insegne ed i vessilli. L'aula è stipata della folla muta e silenziosa.

Dopo il saluto alla Maestà del Re, ed al Duce, ordinato dal camerata Presacco, vice segretario del Fascio, incomincia a parlare il cav. Mario Maria Pesante, già segretario particolare dell'on. De Carli quando questi fu Federale della nostra provincia, ed attualmente vice segretario politico del glorioso Fascio di Pordenone, il quale rappresenta il Segretario Federale, console Rinaldi, impossibilitato a presenziare alla manifestazione.

L'oratore dopo avere sottolineato la bellezza del rito di fede e di amore che si compie celebrando nel primo annuale della immatura dipartita la memoria fulgida di Nicolò de Carli, medaglia d'oro, che così degnamente rivive e si riassume nella eroica madre, nell'eroico fratello, nella consorte, nei suoi figli, carne della sua carne, e sangue del suo sangue, dice come siano presenti con il Federale Rinaldi, degnissimo alfiere delle nere falangi del Fascismo friulano, i combattenti della guerra vittoriosa, i camerati della vecchia guardia, le bellicose insegne della vigilia, sacrate dal sangue dell'eletta schiera dei Martiri, tutta la fiammeggiante fioritura della redenzione italica, che nella G.I.L. ha il suo presidio sicuro e infallibile.

«Nicolò de Carli — prosegue — è stato l'eroe completo della nuova Italia, sorta dalla prassi rivoluzionaria di Benito Mussolini. Appartiene alla generazione che schiuse al popolo italiano le mete della grandezza e della potenza imperiale.

Come il Duce uscì dalle file anonime della moltitudine dei lavoratori ed operò da lavoratore, artefice unico della sua posizione, raggiunta, palmo a palmo, lottando contro tutte le amarezze della vita, conoscendone le tante rinuncie e le tante delusioni. La sua vita passata come un lampo, come il passo rapido e veloce dell'Arma piumata, cui apparteneva, è un fulgido esempio di specchiate virtù».

L'oratore ricorda nei tratti salienti, il combattente del Trentino e del Cadore, la medaglia di bronzo guadagnata in una splendida azione sul Col di Lana, la martoriata vetta, fecondata dal preziosissimo sangue dei Fanti d'Italia, le sue qualità emergenti di valore e di coraggio di ufficiale e di animatore. Viene poi a tratteggiare l'impresa leggendaria compiuta nel territorio invaso tra il luglio e il novembre del 1918, quando con il non meno eroico fratello Giuseppe, si fa calare nel suo Friuli sommerso dall'invasore per fornire al Comando della invitta III Armata informazioni utili alle nostre unità per dare il colpo e la sferzata decisiva alle armate austriache accampate baldanzose al Piave con propositi di dilatarsi di più nel sacro suolo della Patria. Il resoconto che l'Eroe ha scritto sulla sua gesta è di una commovente semplicità e parla dei pericoli corsi, delle difficoltà superate come fossero episodi che non lo riguardassero. Si accende solo quando accenna alla mamma, che trascinata di fronte al nemico fa finta, comprimendo il sentimento di madre, di non conoscere nè lui nè il fratello: esempio spartano di una sublimità leggendaria.

Finalmente irrompenti dalle sponde del Fiume sacro, entrano in Tiezzo i suoi bersaglieri e la sua missione ha termine, mentre l'alba della Vittoria si irradia fulgente ad ingemmare le fortune della Patria.

Rievoca poi l'oratore il fiero comportamento del De Carli nei giorni della vigilia fascista e l'opera da lui svolta per la costituzione della Legione squadrista friulana, di cui era console e che ebbe il sommo privilegio di presentarla, ferrea e quadrata, pronta a combattere ed a morire, al Duce nella radiosa giornata del 20 settembre del 1922. L'oratore, mette in risalto il coraggioso atteggiamento tenuto dallo scomparso quando nel 1924, durante il triste periodo quartarellista, guidò come Segretario Federale le sorti del Fascismo Friulano.

L'appassionata orazione più volte interrotta da caldi applausi è stata alla fine accolta da una lunga ovazione, mentre la medaglia d'oro comm. Giuseppe, fratello dell'Eroe abbraccia l'oratore.

A cura del Fascio di Tiezzo è stato distribuito agli intervenuti il bellissimo opuscolo pubblicato in esaltazione dell'on. De Carli.

La commemorazione di Balilla

Domani, domenica, alle ore 10 precise alla Casa della G.I.L. alla presenza di tutti gli organizzati in forma prettamente militare avrà luogo la commemorazione dell'eroico gesto di Balilla (Giovan Battista Perasso).

Tutti gli iscritti della Gioventù Italiana del Littorio sono comandati a trovarsi per la suddetta ora in perfetta divisa.

La commemorazione sarà tenuta dal camerata s.c.m. Aldo Modolo.

Al Dopolavoro Ferroviario

Un trattenimento musicale si svolgerà stasera alle ore 20,45 col seguente programma:

I. parte — «Norma» (sinfonia), V. Bellini; «Serenata sentimentale», I. Nucci; «La donna perduta» (fantasia), G. Pietri.

II. parte. — «Casta Susanna», O. Fetras; «Pathos» (valzer lento), R. Manoni; «Il Califfo di Bagdad» (ouverture), A. Boieldieu; «Allegro barbaro» (solista prof. Simoni), Bela Bartók.

Al Fascio Femminile

La signora Marchi Tonello Fausta ha offerto lire 100 al «Guardaroba dell'Assistenza» del Fascio Femminile. Hanno offerto indumenti le signore Montanari ed Ildegonda De Mattia.

La Segreteria del Fascio Femminile porge vivissimi ringraziamenti.

Adunata G.I.L.

Domenica 4 dicembre presso la Casa della G.I.L. ad ore 10 precise in perfetta uniforme, sono comandati a trovarsi tutti i marinaretti, avanguardisti e balilla, per la commemorazione dell'atto eroico di «Balilla» Giovan Battista Perasso.

Adunata Dicat

Il Comando della Milizia controaerea Dicat avverte le Camicie nere dei manipoli Grandis Boer e De Rola che domani, domenica 4 dicembre ha luogo l'adunata generale fissata per le ore 9 presso la sede (piazza della Pescheria). E' prescritta la camicia nera. Non saranno riconosciute che le assenze giustificate da certificato medico.

Piena assoluzione

Come a suo tempo pubblicammo, questo Tribunale — in seguito a denunzia presentata contro il signor Gio Batta Belfi di Giuseppe, da Cordenons, qui residente, per i reati di falso in cambiale e truffa — aveva emessa sentenza assolutoria, per insufficienza di prove dal primo reato e per estinzione del secondo in seguito ad amnistia.

Contro tale sentenza il Belfi ricorse alla Corte d'Appello di Trieste che — in riforma della sentenza di questo Tribunale — ha dichiarato assolto da entrambi i reati l'appellante perchè i fatti a lui attribuiti non costituiscono reati.

Beneficenza

Il Corpo Insegnante della R. Scuole di Avviamento di Pordenone per onorare la memoria della compianta madre del loro Preside hanno versato alla Cassa scolastica la somma di lire 80.

CORDENONS

Pro culle povere

L'ing. Luigi Burgi per onorare la memoria di suo padre, ha versato al Fascio Femminile «pro culle povere», la somma di L. 250.

Sigg. Frida Cottica Raetz, per onorare la memoria del comm. De Carli, L. 100 pro culle povere.

La Segretaria del Fascio Femminile sentitamente ringrazia.

Sacile

Celebrazione ceciliana

Come è stato annunciato, organizzata dall'Istituto Magistrale superiore parificato «A. Mussolini» avrà svolgimento oggi 3 corrente alle ore 17 nell'aula magna delle Scuole elementari la celebrazione ceciliana. Eccone il programma: Blanc: «Giovinezza», Blanc: «Inno dell'Impero», coro di alunne e alunni dell'Istituto — Ignoto: «Ti prego bel mio», villotta friulana a 3 voci — Haynd: «Due tempi di quartetto», composizione istrumentale; id. «Adagio-allegro» per due violini, viola e violoncello — Bach: «Risveglio di primavera» per pianoforte signorina Franzi ed alunna dell'Istituto — Godard: «2 Valzer» — Simonetti: «Madrigale» per violino, Basso C. alunno del terzo Corso — Certo: «Testina bionda» per voce di soprano signorina C. Busetto, alunna del secondo Corso — Schubert: Serenata — Tenaglia: «Aria antica» per quintetto al pianoforte il M. G. Pizzutelli ex alunno dell'Istituto — Verdi: «Traviata», preludio atto 3 — Gounod: «Inno a S. Cecilia».

L'ingresso è gratuito — potrà farsi oblazione alla porta pro «Cassa Scolastica dell'Istituto».

La giornata di Balilla

Domani 4 corrente alle ore 10 nell'aula magna delle Scuole elementari, sarà tenuta la celebrazione di G. Battista Perasso, l'eroico «Balilla genovese». Interverranno tutti i reparti della Gil e le autorità.

Corsi premilitari specializzati

La direzione dei Corsi premilitari specializzati avverte che oggi sabato avranno inizio le lezioni di guida pratica per gli allievi conduttori di automezzi.

Tutti gli iscritti ai corsi dovranno trovarsi quindi in perfetta divisa nel cortile della Casa del Fascio alle ore 14 di oggi.

Caseificio sociale di Villorba

Il Caseificio Sociale di Villorba di Sacile, inaugurerà domani 4 dicembre la bandiera ed i lavori di ampliamento e di abbellimento della sede, lavori eseguiti secondo le odierne esigenze statiche e di igiene. Alle ore 11 tutti i soci si troveranno alla sede sociale, da dove si recheranno al Duomo per la benedizione della bandiera. Alle 12 vi sarà un modesto rancio sociale con l'intervento delle autorità locali.

Farmacia di turno

Domani domenica e per tutta la settimana entrante presterà servizio di turno la farmacia Busolli del dott. Mattiello, sita in Piazza Vittorio Emanuele II (Ponte della Vittoria).

La trasferta a Postumia

La squadra bianco-rossa, reduce dal brillante pareggio ottenuto a Monfalcone, affronterà domenica prossima nella città delle Grotte la compagine che regge il fanalino di coda e che non è riuscita ancora in questo campionato ad incasellare punti. L'incontro sembra a prima vista facile, ma è appunto questa facilità che può rappresentare un pericolo, in quanto sono proprio gli incontri che sulla carta sembrano sicuri che riserbano le sorprese più clamorose.

Non possiamo credere che la squadra di Postumia si rassegni a cedere il passo sul proprio campo a tutte le contendenti. Bisogna che i sacilesi non affrontino la contesa a cuor leggero. I due punti di Postumia sono indispensabili per mantenere il contatto colle squadre di testa. La Presidenza ha messo a disposizione un numero limitato di posti. La gita offre la doppia attrattiva sportiva e turistica; il prezzo del viaggio è più che conveniente. La partenza avrà luogo da Piazza IV Novembre alle ore 7; il ritorno si inizierà alle ore 17. La comitiva sosterà nel ritorno a Gorizia.

Frattanto la squadra B affronterà sul campo sacilese l'undici di Azzano Decimo per il campionato di II categoria della Sezione Propaganda. Il pubblico avrà quindi modo di assistere alla prima uscita ufficiale delle giovani speranze locali che sono intenzionate di ben figurare nella competizione che sta per iniziarsi.

CANEVA DI SACILE

Tesseramento Dopolavoro

Si ricorda che il tesseramento dei dopolavoristi per l'anno XVII è già stato iniziato e che rinnovazioni e prenotazioni di tessere si ricevono presso la sede del Dopolavoro durante tutto il corrente mese di dicembre.

Offerte

In occasione della laurea del figlio dott. Leo i sigg. Adele e Giuseppe Domenigluni hanno offerto L. 50 alla Gil e L. 50 all'E.C.A.

Tarcento

Alla G.I.L.

Per onorare la memoria della compianta Dolores Gramegna hanno versato alla Gil: dr. Jacopo Bonfadini e dr. Leonardo Veritti L. 25; cav Addon Salvadori 15; Elio Pellissoni, Luigi Battistioli, dr. Emilio Peressoni, Maria Serafini, Ines di Montegnacco, dr. Giacomo Muganl, cav dr. Guido Janigro lire 10; Giacomuzzi Maria e Osiride Secco lire 5; Lucia Colautti e Gio Batta Toffoletti lire 4; Giovanni Ermacora, Elio De Stefano ed Ermes Rovere lire 2; Francesco Bignolini e Roberto Pellarini lire 1.

TREPPO GRANDE

Pro Gil

In memoria di Tito Di Giusto sono state elargite alla Gil: dalla famiglia L. 20, da Angelo Ursella e da Ranieri Persello 2.

Funebri Di Giusto

Con l'unanime partecipazione della cittadinanza, delle autorità locali con le insegne delle rispettive istituzioni e con l'intervento di numerosi amici e conoscenti convenuti da tutti i paesi circostanti, delle rappresentanze, con gagliardetto, dei Fasci di Tarcento, Tricesimo, Cassacco, Magnano, Colloredo e Buia col Gruppo Alpini, sono state rese le estreme onoranze alla salma del camerata Tito Di Giusto.

Si sono fatti rappresentare il cent. co. Valentinis ed il col. Paladini.

La bara è stata portata a spalle dagli Alpini in congedo, alla cui Associazione il Di Giusto apparteneva. Fra le corone notavasi quella della Sezione cacciatori, alla quale l'estinto era pure aderente.

In Camposanto il Segretario Politico con brevi e toccanti parole ha rievocato la figura dello scomparso e ha fatto l'appello fascista.

TRICESIMO

Note calcistiche

Gli azzurri hanno dovuto subire sul campo di Pieris un punteggio troppo clamoroso per il loro valore dimostrato nelle tre partite precedenti. Purtroppo ancora una volta il terreno pesante è stato la causa del crollo: gli uomini in maglia azzurra non si sono trovati a loro agio su un terreno ove le pozzanghere abbondavano in modo incredibile. Altra causa è stato il malore che ha colto il portiere Degano. A lui vada l'augurio di tutti gli sportivi di poter riprendere il suo posto domenica prossima per la difficile partita che attende l'undici azzurro: sarà difatti il Littorio di Fiume che attenderà nella sua roccaforte i tricesimani. Entrambe le squadre sono reduci da una sconfitta e perciò desiderose di rifarsi.

Per dar modo agli sportivi di seguire la squadra nella città del Carnaro il Dopolavoro organizza una autocorriera che partirà alle ore sei da Tricesimo

CODROIPO

Corso di religione alla Gil

Il Cappellano c. m. don Giovanni Murero ha iniziato l'annuale corso d'istruzione religiosa alla Gil di Codroipo. Presentato dal Comandante cav. Montico, il Cappellano si è detto lieto di parlare alla Gioventù per collaborare alla formazione del cittadino italiano secondo le direttive del Regime. Ha svolto quindi la prima lezione del corso: «La vita morale del giovane». La conferenza è stata seguita attentamente per gli accostamenti alla vita di Loreto Starace. Hanno partecipato anche gli ufficiali istruttori.

Tutti i sabati alle ore 15.30, il Cappellano continuerà lo svolgimento del corso di religione.

Raduno dei genieri

Il Gruppo dei genieri in congedo del Mandamento di Codroipo si riunirà in tutto il suo forte inquadramento, per il rapporto annuale, nella ricorrenza di S. Barbara domenica 4 corrente, alle ore 11, nella sede del Gruppo. Saranno date informazioni sul nuovo inquadramento del Reggimento del Genio «Mario Fiore».

I genieri dovranno tutti intervenire all'adunata. Nel pomeriggio sarà celebrata S. Barbara con un cameratesco raduno.

VALVASONE

Mercato rimandato

Causa l'inclemenza del tempo, il mercato mensile del quarto lunedì, che doveva aver luogo il 28 u. s. è stato rimandato al 5 dicembre corrente.

Come ogni mese, tale mercato assumeva notevole importanza. Si prevede pertanto notevole affluenza di persone e buon numero di affari.

Atto onesto

Il quindicenne Osvaldo Chivilò di Antonio ha rinvenuto, l'altro ieri un portafoglio contenente L. 220. Si è subito affrettato a consegnarlo all'Arciprete cav. don. Ciriani, il quale ha provveduto a restituire al legittimo proprietario la somma.

CIMOLAIS

Nomina fiduciario Artigiani

La Segreteria Provinciale comunica che, sentito il parere delle autorità politiche ha nominato Fiduciario per il Comune di Cimolais, il camerata Odorico Zanna di Nicolò, barbiere, in sostituzione di Luigi Bressa, dimissionario.

BARCIS

Nel Comune

Il camerata Augusto Gasparini è stato nominato Commissario Prefettizio di Barcis ed anche del vicino Comune di Andreis. La consegna dei due uffici è stata fatta dal cessante Podestà col. cav. Cordopatri al Commissario subentrante Gasparini, davanti al comm. dr. Micoli, rappresentante di S. E. il Prefetto di Udine.

Al neo Commissario dei due Comuni il nostro saluto augurale.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie GERVASONI E TONINI, riconoscenti ringraziano tutti coloro che vollero unirsi al loro grande dolore ed onorare la memoria della cara estinta

Teresa Tonini Gervasoni

in modo particolare il prof. Ugo Dall'Acqua e il dott. Giovanni Minciotti per le amorevoli cure prestate.

UDINE, 2 dicembre 1938 XVII.

La famiglia
DOLSO - VALERIO
annuncia la perdita del Caro figlio

Armando

I funerali seguiranno sabato 3 alle ore 10.30.

Si ringrazia quanti vorranno partecipare alla mesta cerimonia.

Fagagna, 2 dicembre 1938 XVII.

433

Cividale

Conferenza sulla Previdenza Sociale

Domani 4 corrente alle ore 10.30 promossa dalla Federazione dei Gruppi Universitari Fascisti di Udine, avrà luogo, nella sala della Casa del Littorio, una conferenza di propaganda per la Previdenza Sociale, conferenza che sarà tenuta dal comm. Giuseppe Naja a ciò espressamente delegato dalla Direzione Generale dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale.

A tale conferenza, la cui importanza non sfuggirà alla massa degli interessati, il Segretario del Fascio ed il Fiduciario degli Artigiani, invitato, artigiani, operai, agenti di commercio e datori di lavoro.

Assistenza invernale

Si porta a conoscenza degli interessati che presso la sede dell'Ente Comunale di Assistenza (Casa di Riposo) si trovano in distribuzione i moduli per le domande dirette ad ottenere l'assistenza invernale.

Le domande stesse, per essere prese in considerazione, dovranno fornire tutti i dati richiesti e dovranno pervenire alla sede suddetta non oltre il giorno 15 corrente.

Nel Fascio Femminile

Si avvertono le inscritte al corso di economia domestica e quante altre desiderano farlo che oggi sabato 3 corr. alle ore 15, nella sala del Fascio Femminile, sarà tenuta la seconda conversazione di morale dal prof. don Giuseppe Qualattini.

Le scolaresche del Liceo in gita

Mercoledì 1. corrente le scolaresche del nostro Liceo, accompagnate dal Preside e dai professori Mirandola e Zorzi si recarono a S. Pietro al Natisone per assistere al concerto corale che si svolse nell'aula magna di quel R. Istituto Magistrale, sotto la direzione del prof. Cozzarolo.

Il Preside desidera render pubbliche grazie al Preside dell'Istituto Magistrale, che, con squisita cortesia, ospitò gli alunni del «Paolo Diacono». Segnala inoltre il simpatico gesto del sig. Pietro Rosina che, anche quest'anno, mise gratuitamente a disposizione dell'Istituto le sue corriere per i viaggi di andata e ritorno degli alunni.

S. PIETRO al NAT.

Il primo concerto del R. Istit. Magistrale

Quanto mai interessante il concerto che ieri nell'Aula Magna del R. Istituto Magistrale hanno eseguito gli alunni e le alunne del corso superiore sotto la valente direzione del prof. Agostino Cozzarolo.

Il concerto era felicemente aperto con una serie di brani di musica greca, eseguiti con chiara abilità e vigile senso d'arte specialmente apprezzati la Prima Ode Pittica di Pindaro, l'Epitafio di Sicila e l'Inno di Mesomede alla Musa.

Il programma comprendeva, poi, alcuni brani di musica liturgica e trovadorica, interpretati anch'essi con non minore fortuna.

Ha chiuso il concerto una sonata per pianoforte di Pick-Mangiagalli e il Valzer, op. 64, 1 di Chopin, ottima interpretazione della prof. Livia Assunta Cozzarolo.

Tutti gli esecutori e specialmente il prof. Cozzarolo sono stati applauditi con viva cordialità dal pubblico molto numeroso, tra cui vi erano tutte le autorità, gli alunni e le alunne del R. Liceo Classico di Cividale, accompagnati dal Preside prof. Zanette e da alcuni insegnanti dell'Istituto.

S. GIOVANNI NAT.

Funebri Braida

Ad una settimana appena di distanza dalla morte del nipote Chechi, lunedì scorso è deceduta improvvisamente, in seguito ad un attacco di angina pectoris, la signora Sofia Braida.

I funerali, seguiti mercoledì, sono stati una nuova imponente dimostrazione di cordoglio e di affetto.

Alla famiglia, così duramente provata dalla sventura, le nostre rinnovate espressioni di condoglianza.

FAEDIS

La partenza del medico

Col 30 novembre u. s. il dott. Giovanni Gervasi ha lasciato la nostra condotta medica per assumere quella di Camino di Codroipo.

La partenza dell'ottimo professionista, dopo otto anni di permanenza a Faedis, è stata appresa con sincero rincrescimento dalla popolazione del Comune, che in lui, oltre al valore professionale, apprezzava non comuni doti di cuore. Al camerata Gervasi, che tanta attività ha svolto anche nel Fascio di Faedis, prima come membro del Direttorio e poi come Segretario Politico l'augurio migliore.

S. LEONARDO

Solenni funebri di un Giovane fascista

Insegnanti, compagni di studio ed una numerosa folla hanno voluto porgere l'estremo saluto alla salma del compianto Giovane fascista Francesco Qualizza, studente del R. Istituto Magistrale di S. Pietro al Natisone, che la Parca inesorabile ha crudelmente rapito, nel fiore della giovinezza, all'affetto dei suoi cari.

Con partenza dalla abitazione in Merso di Sopra hanno avuto inizio i funerali. La bara, portata a spalla da sei Giovani fascisti, era seguita, subito dopo i congiunti, dalla rappresentanza dell'Istituto Magistrale di S. Pietro al Natisone con a capo il Preside, dal gagliardetto dei Giovani Fascisti, dai compagni di studio e dal popolo, mentre precedevano le insegne religiose, il Clero e numerose corone fra le quali distinguevasi quelle dei genitori, dell'Istituto Magistrale, dei dipendenti dell'Amministrazione comunale di S. Leonardo e della 1 Superiore alla quale lo scomparso apparteneva.

Dopo le esequie, celebrate nella chiesa parrocchiale, il feretro veniva trasportato nel civico cimitero. Il Preside dell'Istituto Magistrale di S. Pietro al Natisone ha ricordato con elevate parole la bontà squisita e l'amore verso lo studio del povero giovane che vedeva schiudersi innanzi un roseo avvenire. Lo stesso Preside ha quindi fatto l'appello dello scomparso.

Il trapasso del giovane Francesco Qualizza ha prodotto unanime profondo rimpianto. Al babbo, nostro impiegato comunale, ed alla mamma, dal destino così crudelmente colpiti, esprimiamo le nostre più vive condoglianze.

* * *

All'E. C. A. la famiglia Qualizza ha offerto lire 100 per onorare la memoria del caro estinto.

POVOLETTO

Il plotone alpini

Si è costituito in questi giorni il Plotone del 10° Reggimento dell'Associazione Nazionale Alpini di Povoletto intitolato alla medaglia di argento Giovanni Piccini, caduto nella grande guerra.

Il Plotone, che conta 70 iscritti, inaugurerà il proprio gagliardetto, offerto dalle gentili Marchesine Mangilli, domenica 11 dicembre p. v.

Alla festa scarpona sono stati invitati tutti i Plotoni e Compagnie viciniori nonchè le autorità e gerarchie.

Gemona

Nella Delegazione Commercianti

Per disposizione dell'Unione Provinciale, la Segreteria della Delegazione è stata riassunta dal camerata Bruno Larese, Segretario della Delegazione di Tarcento.

Il camerata Larese riceverà gli associati tutti i martedì e giovedì dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Pro assistenza

Per onorare la memoria del co. Giulio Cesare di Panigai, il Consorzio di Bonifica Integrale ha offerto all'Ente Comunale di Assistenza la somma di L. 50. L'Ente beneficato ringrazia.

Infortunio

Antonio Urbani fu Giacomo di 66 anni da Gemona, mentre stava sgranando del granoturco, veniva colpito alla testa dal volante della macchina sgranatrice.

All'Ospedale Civile ove fu ricoverato fu trovato affetto da contusioni ed escoriazioni giudicate guaribili in giorni 10.

Cade dalle scale

Mentre scendeva dalle scale, a causa della improvvisa rottura di un gradino, Giacomo Serafini fu Antonio di 63 anni, cadeva a terra riportando la frattura dell'omero sinistro.

Ricoverato al locale Ospedale Civile, fu giudicato guaribile in giorni trenta.

In Pretura

Udienza del 30 corr. — Pretore dott. Mario Marasco — Canc. Mario Bombi.

Ingiurie. — Fedele Perini da Artegna amoreggiava da tempo con la sorella di Pietro Ridolfo fu Giovanni di 29 anni, pure da Artegna. Una sera il Ridolfo, avendo udito circolare delle voci sul conto del futuro cognato, poco pulite, interpellava in merito il Perini il quale diceva essere le voci correnti delle calunnie. Ma il Ridolfo non si dava per vinto ed usciva in apprezzamenti che suonavano offesa per il Perini, inoltre scacciava immediatamente dalla propria abitazione il probabile futuro cognato. La querela per le ingiurie sporta dal Perini e la rottura del fidanzamento coronava il fatto. Il R. Pretore di Gemova assolve per insufficienza di prove il Ridolfo e condanna il querelante alle spese. Difesa dott. Simonetti.

Ingiurie e percosse. — Il 19 luglio u. s. per futili motivi, Giuseppina Vale fu Giovanni, ingiuriava, minacciava e percuoteva Regina Colaone. Col beneficio del vizio parziale di mente, per le lesioni, ingiurie e minaccie, viene condannata a due mesi di reclusione, lire 200 di multa, spese di procedura. Spese di costituzione a parte civile in L. 150 e danni da liquidarsi in separata sede. Pena sospesa e non iscrizione. Difesa avv. Nais.

Un secchio di calce. — Pasqua Rossi fu Pietro da Interneppo, il 22 giugno u. s., stando alla finestra della propria abitazione, vide il figlio della vicina Caterina Rossi, trafugare un secchio di calce dalla fossa di sua proprietà. La Pasqua Rossi allora pregava Massimo Piazza di recarsi dalla vicina per far presente il fatto acciò questo non abbia più a ripetersi.

— Ho pensato — dice — di inviare un ambasciatore da Caterina Rossi a chiedere conto della calce, perchè se fossi andata io sarebbe scoppiata una baruffa.

Il giorno dopo le due donne si incontrano e si scambiano un sacco di complimenti. La Caterina Rossi sporge querela: il R. Pretore assolve la Pasqua Rossi per non aver commesso il fatto e condanna la querelante alle spese.

Quelli delle pannocchie. — Demmo notizia su queste righe di quel tale Giuseppe Eustacchio di Celestino che con la collaborazione del giovane Arduino Guerra, di ritorno da Gemona, si soffermavano in un campo di pannocchie di proprietà di Giacomo Cargnelutti, e ne prelevavano un sacco, ma venivano in seguito disturbati. Compaiono ora per rispondere di furto, che viene giudicato di semplice entità ed il Pretore condanna Eustacchio Giuseppe a giorni 15 di reclusione, lire 200 di multa e spese, assolve il Guerra per insufficienza di prove. Difesa d'uff. dott. Perissutti.

BUIA

Atto onesto

Merita di essere segnalato l'atto onesto compiuto dal milite della M.V.S.N. Fabio Vezzio di Arrio; nei pressi della Cisterna di conserva dell'acquedotto, il Vazzio giorni fa, rinveniva un portafogli contenente del denaro.

Subito il milite avvertiva i carabinieri e per suo conto faceva delle indagini che lo portarono a rintracciare il legittimo proprietario che è il cestaio Leonardo Fansutti di Monte, al quale venne ridato il gruzzoletto.

Alpini e Balilla

Coincidendo domani la festa degli scarponi, che inaugurano la nuova fiamma offerta loro dalle donne buiesi, con la commemorazione di Balilla, il Comitato d'accordo con le autorità ha deciso di abbinare le due cerimonie.

Alle ore 15 in piazza Santo Stefano, dinanzi alla fontana monumentale, dedicata ai Caduti, presenti gli alpini, le autorità, le associazioni ed il popolo, il cav. don Francesco Berardi, primo capitano e cappellano capo, terrà il discorso commemorativo.

Alla significativa cerimonia hanno assicurato l'intervento autorità e gerarchi, compagnie consorelle di tutta la zona limitrofa e dei centri più lontani della Provincia.

Palmanova

Nella Cancelleria della Pretura

Dopo otti anni di permanenza nella nostra città dove si è accattivato le generali simpatie e la fama di integro e valente funzionario, il cancelliere capo della Pretura mandamentale cav. Loris Damiani, è stato trasferito a Gorizia in qualità di segretario della Procura del Re. Gli porgiamo il nostro augurale saluto.

A sostituirlo è stato designato il cancelliere capo Umberto Lagorio, proveniente dalla procura del Re di Gorizia, al quale porgiamo il benvenuto.

S. GIORGIO NOGARO

La Santa Barbara dei genieri

La fiorente Sezione locale dei genieri in congedo, festeggierà solennemente, domani 4 novembre, la festa tradizionale della Patrona Santa Barbara.

Tutti gli appartenenti all'Arma, sono invitati ad intervenire alla riunione che avrà luogo alle ore 16.30 precise presso la sede sita in via Aquileia all'Albergo Italia.

La Santa Barbara degli Artiglieri

E' indetta, per la giornata odierna, alle ore 20 precise presso la locale Sezione una riunione di tutti gli artiglieri in congedo per il rito commemorativo in onore della Patrona dell'Arma, Santa Barbara.

Gli iscritti sono pregati ad intervenire ed osservare l'orario prescritto.

Tre furti

L'altra sera, ignoti ladri penetrati nell'abitazione di Iolanda Rossi fu Federico in via Aquileia, si sono impossessati di L. 300 che erano state depositate in una scatola. Il furto è stato denunciato ai carabinieri.

— Durante un'assenza dal proprio veliero, ancorato a Porto Nogaro, il marinaio Cornelio Maran fu Pietro da S. Giorgio di Nogaro ebbe a constatare la sparizione delle proprie scarpe da festa e di altri oggetti di toletta, il tutto per il valore di L. 80.

Il furto è stato denunciato e le indagini proseguono.

— Giovanni Manzan fu Valentino entrato nell'Albergo al Friuli sito in via Marittima, ebbe l'imprudenza di lasciare la bicicletta incustodita. All'uscita constatò che era sparita.

La bicicletta era seminuova e del valore di circa L. 300.

Farmacia di turno

Per la giornata festiva di domani e per tutta la settimana entrante farà servizio la farmacia Faccini sita in piazza XX Settembre.

Incontro calcistico

Domani la Sangiorgina ospiterà la temuta squadra della Sandanielese. Vivissima è l'attesa per questo incontro, poichè i locali sono fermamente decisi a riscattare la sconfitta di domenica scorsa. Dato il valore delle due competitrici, si prevede di già l'intervento di numeroso pubblico.

Durante la settimana, malgrado l'insistenza del cattivo tempo, i nostri atleti hanno intensificato l'allenamento e la loro forma è soddisfacente.

Diamo pertanto la formazione della squadra che presumibilmente scenderà in campo: Tavian, Cargnello, Bighellini II., Florit, Zanolla, Colavin, Vignando, D'Agostini, Farina, Taverna III., Moro.

TAVAGNACCO

Nella Gil

Oggi 3 corrente il m.o Pividori, terrà alle ore 19.30 nella sede del Fascio di Adegliacco una breve conferenza sul tema: «Organizzazioni giovanili e scuola».

Sono invitati ad intervenire tutti i genitori degli organizzati.

VITO D'ASIO

Premi del Duce alle famiglie numerose

L'Unione Provinciale Fascista fra le famiglie numerose ha fatto pervenire al Comune la elargizione fatta dal Duce ai seguenti capi di famiglia numerosa:

Antonio Barazzutti fu Pietro, G. B. Colledani fu Giovanni, Marco De Stefano fu Daniele, Antonio Orlando in Gerometta, Albino Marcuzzi fu Domenico, Luigi Toffoli fu Giovanni, Angela Lanfrit ved. De Stefano.

Elargizioni

In memoria del compianto signor Orazio Sostero, sono state fatte le seguenti offerte: famiglia Sostero L. 150; comm. avv. Antonio Legranzi 100; comm. prof. Enrico Marchettano e signora 50; cav. dott. Giovanni Della Savia 50; ing. Cesare Carnera 50; famiglia Tullio Martin 50; famiglia Mainardis 50.

Delle su notate offerte la famiglia Sostero ha così disposto:

All'E.C.A.: L. 200; alla Gil: 200; alla Chiesa parrocchiale di Vito 100.

* * *

Il sig. Gustavo Garlatti da Cavazzo ha elargito pro E. C. A. la somma di L. 200 in memoria della compianta sua madre Giovanna Blaronin.

* * *

Il dott. Silvio Lorenzini ha offerto al Fascio Femminile di Vito la somme di L. 50 in occasione della nascita del suo primogenito.

CORDOVADO

Gita a Cortina

Il Fascio in unione al Dopolavoro, continuando la serie delle belle manifestazioni locali sta organizzando una gita sui campi sciistici di Cortina d'Ampezzo. Tutti coloro che desiderano di parteciparvi sono invitati a prenotarsi presso il Dopolavoro comunale.

RESIA

I solenni funebri dei Giovani fascisti vittime della montagna

Si sono svolti i funerali dei due camerati Giovanni Cass e Felice Bobaz, vittime della montagna, come abbiamo dato notizia.

Hanno partecipato le autorità, tutte le organizzazioni fasciste, ed una massa imponente di popolo. Dopo la messa funebre si è nuovamente incolonnato il corteo. Al cimitero prima della tumulazione delle salme è stato fatto dal Segretario Politico l'appello fascista. Ha parlato poi il C. M. Riccardo Copetti, dando l'estremo saluto a Giovanni Coss ed a Felice Bobaz che ha dato la sua giovane vita nella ricerca dello sventurato compagno.

DOGNA

Processione del pino

Per disposizioni emanate dall'Autorità Forestale con apposita circolare, tutti i proprietari, affittuari a qualsiasi titolo sono obbligati, entro il 1° febbraio 1939, a raccogliere totalmente i nidi della processionaria nei boschi di pino nero e silvestre ed a distruggere gli stessi con il fuoco in apposite radure, preventivamente ripulite da materiali infiammabili, mettendo in atto tutte le cautele dettate dalle vigenti disposizioni in materia. Si consigliano i raccoglitori a munirsi di guanti per impedire i fenomeni irritativi che la processionaria può provocare sulla pelle. Qualora, a norma dell'art. 30 delle prescrizioni di massima e polizia forestale, gli interessati non provvedessero entro il suddetto termine all'obbligo di cui sopra, l'Autorità Forestale provvederà d'Ufficio a spese degli inadempienti, ai quali, nel contempo, verranno applicate le penalità previste dal predetto articolo.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

La commemorazione di Balilla

La commemorazione di Balilla sarà celebrata domenica 5 corrente alle ore 10,30 al Teatro De Marchi. Autorità e organizzazioni presenzieranno alla cerimonia, che si chiuderà con un rancio cameratesco fra i ragazzi di Mussolini.

Previdenza Sociale per gli operai

Il comm. Giuseppe Maja, fiduciario dell'Istituto di Previdenza Sociale, alle ore 17 del 7 corrente terrà una conferenza agli operai di azione propagandista a favore della Previdenza sociale illustrando le norme per le assicurazioni obbligatorie e facoltative.

Commiato augurale

Nell'«Albergo alla Posta» si sono riuniti numerosi amici per portare il saluto ai lavoratori Tomaso Colavizza, Lisio Mentil e Daniele Artico, i quali si recano a portare il contributo della loro opera nelle nuove terre dell'Impero, ingrossando così la numerosa schiera di cittadini che da tempo risiedono sulla quarta sponda. I partenti sono stati festosamente salutati.

Ammasso lana di seconda tosa

Lunedì 5 corrente dalle ore 8 alle ore 12 presso il Consorzio Agrario Cooperativo sarà provveduto all'ammasso di lana di seconda tosa anno XVII. Tutti i produttori di lana del Comune hanno facoltà di non conferire all'ammasso le quantità occorrenti per il fabbisogno proprio, nella misura massima di 2 chili per ogni persona di famiglia, mentre dovranno inderogabilmente portare il prodotto disponibile presso il su detto consorzio.

Si fa presente che la raccolta della lana da parte dei commercianti è abolita.

Le varie qualità di lana dovranno essere tenute distinte.

All'atto della consegna, verrà conferito un anticipo, per ogni chilo di lire 24 per lana bianca fine saltata; lire 14 per lana bianca fine sucida; lire 20 per la bianca comune saltata, lire 12 per lana bianca comune sucida; lire 14 per lana di altra qualità saltata, lire 8 per lana di altra qualità sucida; lire 6 per lana da materasso.

Il pagamento del saldo sarà fatto alla liquidazione dell'ammasso.

I produttori lontani dal centro di ricevimento, potranno provvedere alla consegna della lana incaricando persona di loro fiducia per il trasporto di tutte le partite — tenute distinte — ed accompagnate da un preciso elenco dal quale risulti l'esatta identificazione del produttore.

Ingiurie e... sputi

Dinanzi al Pretore sta un uomo dall'aspetto rispettoso ma... non rassegnato.

— Era tanto brutta, quella donna che le avete sputato in faccia.

— Signor Giudice, ha risposto l'imputato, Valentino Zanier fu Luigi di 51 anni da Imponzo, bisogna vederla e sentirla!

Entra la parte lesa, Albina Morassi in Candoni, di 65 anni.

— E' vero che l'imputato vi ha sputato in faccia e detto delle villanie?

— Altro che; mi ha presa per lo na che le avete sputato in faccia? e mi ha detto tante di quelle parolacce che mi facevano «sgrisulâ», proprio subito dopo usciti dalla messa, sul piazzale della chiesa

— Lui dice che aveve sputato anche voi verso lui...

— Non è vero, signor Giudice, io sputavo per terra...

— Be', accomodatevi e ascoltate la sentenza: Valentino Zanier assolto per compensazione di ingiurie e voi Albina Morassi in Candoni, pagherete le spese processuali.

Dif. avv. Candussio.

Spettacoli

Cinema De Marchi. — Sabato: la interessante e movimentata proiezione «Sciangai»; domenica: «La figlia della jungla»; mercoledì: «Un giorno alle corse», coi fratelli Marx; giovedì: «La Bambola del Diavolo».

Cinema Don Bosco. — Oggi sabato e domani domenica lo spettacoloso film di arte magica: «Alle frontiere dell'India», con Topolino a colori; mercoledì e giovedì il titanico film: «Le vie della gloria».

AMPEZZO

Rapporto del Fascio

Domani 4 corrente alle ore 11 sarà tenuto il rapporto annuale del Fascio di Combattimento e del Fascio Femminile.

Detta cerimonia sarà onorata dalla presenza del Segretario Federale e della fiduciaria Provinciale dei Fasci Femminili.

Rapporto ai Segretari dei Fasci della Zona

L'Ispettore Federale invita tutti i Segretari Politici dei Comuni di Enemonzo, Forni di Sotto, Forni di Sopra, Raveo, Socchieve e Sauris al rapporto che terrà domani 4 dicembre 1938 XVII alle ore 14 nella sede del Fascio di Ampezzo.

Invito ai fascisti

Tutti i fascisti, Giovani fascisti, Avanguardisti e tutti gli organizzati della Gil sono comandati di trovarsi domani 4 corrente alle ore 10.30 alla sede del Fascio per partecipare alla cerimonia del rapporto annuale del Fascio.

Alle Donne Fasciste

Tutte le Donne fasciste, Massaie rurali, Giovani fasciste, sono comandate di trovarsi domani 4 corrente alle ore 10.30 alla sede del Fascio per partecipare alla cerimonia del rapporto annuale del Fascio.

Avviso ai combattenti

I Combattenti di tutte le armi sono comandati di trovarsi domani 4 corrente alle ore 10.30 in piazza Roma per prendere parte alla cerimonia del rapporto annuale del Fascio.

Furto a Socchieve

L'altra notte ignoti ladri sono penetrati nella casa di abitazione di Agostino Facchin fu Antonio di Socchieve, asportando 10 forme di formaggio grasso, un barattolo di burro cotto, uova di gallina, causando un danno di lire 500 circa

Morto di paralisi

L'altro ieri mattina veniva colpito da paralisi a letto e decedeva subito dopo il guardiafili Antonio Toller di 57 anni.

Allo scomparso, che godeva la stima della cittadinanza, sono state tributate ieri solenni onoranze funebri.

ARTA

Funebri Gortani

Come è stato dato notizia, è deceduta in Cabia di Arta, una delle persone più stimate del luogo. Fortunato Gortani. Le onoranze funebri tributategli sono riuscite imponenti per concorso di popolo qui convenuto dalle altre frazioni del Comune e da Cavazzo, ove il di lui figlio, Sac. Romualdo, è parroco.

Il Gortani era stato di esempio ai conterranei per la sua laboriosità e attaccamento alla famiglia, aveva dato fieramente un figlio alla Patria nei primi giorni della grande guerra e viveva, dedicandosi al lavoro, non ostante la sua tarda età di 74 anni.

Ai familiari rinnoviamo le nostre vive condoglianze.

RIGOLATO

Elargizione

L'industriale Luciano Zanier ha fatto pervenire al Podestà lire 50 quale contributo alle offerte pro danneggiati più bisognosi dall'incendio di Stalis.

CAMPOFORMIDO

Il nuovo Podestà

Apprendiamo con vivo compiacimento che il rag. Giovanni Di Lenardo è stato nominato in data di ieri Podestà del Comune di Campoformido.

Al camerata Di Lenardo, vecchia Camicia nera, già Segretario politico del nostro Fascio di Combattimento, le nostre più vive felicitazioni e il saluto augurale della popolazione.

Cervignano

Stato Civile di novembre

Durante il decorso mese di novembre si è avuto nel nostro Comune il seguente movimento di Stato Civile:

Matrimoni: Nardin Luigi fu Giacomo bracciante con Biancolino Evelina fu Giovanni casalinga — Semeraro Nicola di Giovanni meccanico con Florit Pierina di Pietro casalinga — Edalucci Vittorio di Lorenzo con Plusigh Fede di Antonio casalinga — Tomaselli dottor Guido di Igino impiegato con Pacco Ida fu Valentino casalinga — Macorin Bruno di Edoardo impiegato con Ceron Italia fu Enrico casalinga — Bortolossi Turribbio di Cesare con Peressin Maria di Fortunato casalinga — Bradaschia Pietro di Raimondo muratore con Elisa Zampar fu Luigi casalinga — Malacrea dott. Bruno di Giuseppe medico con Lovisoni Maria fu G. Batta privata — Masiero Luigi di Giuseppe contadino con Codato Amelia casalinga — Zampar Valentino di Angelo con Ellero Clorinda di Eugenio casalinga — Livon Romano di Carlo contadino con Sadrigotti Gelinda di Girolamo casalinga.

Nascite: Popesso Rita di Egidio — Carletti Giovanni di Giuseppe — Feresin Giorgio di Igino — Grassi Nevio di Antonio — Furlan Mario di Carmela — Sorato Pierina di Luigi — Iob Ennio di Luigi — Montagner Rina di Emilio.

Morti: Amoruso Dolores di Girolamo di anni 1.

Persone emigrate dal Comune 48 di cui maschi 25 e femmine 23 — immigrate nel Comune 53 di cui maschi 20 e femmine 33.

Mercato mensile

Causa il continuo imperversare del maltempo il mercato mensile è stato quasi nullo.

Bicicletta senza padrone

Nel giardino antistante al Bar del Dopolavoro Comunale venne rinvenuta abbandonata una bicicletta da uomo in buono stato e con serratura alla ruota posteriore. Essendo la bicicletta stessa rimasta per alcuni giorni nel sito predetto senza che il legittimo proprietario si presentasse a ritirarla venne consegnata al locale Ufficio di Polizia municipale ove l'interessato potrà presentarsi per il ritiro.

RUDA

Giornata assistenziale

A cura del Comitato comunale di assistenza e dei camerati designati dal Podestà, presidente, è stata effettuata in tutte le frazioni dipendenti la raccolta di generi alimentari in natura e contributi in denaro pro assistenza invernale dell'anno XVII. Dai primi dati desunti risulta che tutta la popolazione vi ha contribuito generosamente. Enti, aziende ed altre persone potranno inviare ulteriormente le loro offerte in sede municipale.

Pro assistenza

Il camerata dott. Rizzo, Commissario del Fascio locale per onorare la memoria del proprio nonno cav. dott. Bartolomeo Vigini di Trieste, nobile figura di patriotta e volontario di guerra, ha versato all'Eca locale lire 50.

Il Podestà, presidente ringrazia.

S. DANIELE

Movimento demografico

Ecco il movimento demografico della popolazione nel mese di novembre u. s.: Matrimoni trascritti: 4; nati vivi 15, di cui 5 appartenenti ad altri Comuni; nati morti 1: morti 19, di cui 3 appartenenti ad altri Comuni, Immigrati 25 — emigrati 11.

Nell'Avanguardia

Oggi nelle ore pomeridiane, tutti gli avanguardisti dovranno trovarsi alla Casa della GIL — campo sportivo — per le esercitazioni settimanali del sabato fascista.

FAGAGNA

Ente di assistenza

L'E.C.A. nelle periodiche riunioni di cui l'ultima tenuta ieri, oltre l'esame sistematico delle domande, ha stabilito l'inizio dell'assistenza invernale col 1. corrente.

L'opera del benefico Ente, per quel che riguarda l'assistenza estiva (periodo dall'aprile A. XVI al novembre XVII) si riassume nei seguenti cospicui risultati:

Latte litri 9122 — Pane kg. 3607 — Ranci popolo n. 2237 — Farina kg 855 — Carne kg. 126 — Denaro L. 2131.20 — Complessivamente lire 19001.20.

Nel predetto periodo assistenziale l'E.C.A. ha sostenuto anche la complessiva spesa di lire 6241 per soccorsi straordinari e per lavori di miglioramento degli immobili patrimoniali.

I dati suesposti dimostrano con evidenza che il Comandamento del Duce è stato qui scrupolosamente attuato.

Giornata della madre e del fanciullo

Fervono i preparativi per la tradizionale «giornata» che avrà effettuazione il 24 corrente. Sta ultimandosi la raccolta del granoturco e generi vari. Sono raccolte anche L. 216.60 in denaro. Dato l'andamento stagionale che ha impedito agli incaricati di recarsi nelle varie località nei giorni prefissi, le offerte, sia in denaro che in generi, saranno ricevute in Municipio, allo sportello n. 3 sino al 10 corrente.

Il 24 andante saranno distribuiti premi demografici, corredini, pacchi vestiario, cestini natalizi, ecc., per notevole ammontare e ciò col concorso del Comune, dell'E. C. A. del Fascio di Combattimento e del Fascio Femminile.

LATISANA

Festa di Balilla

Domani in tutta Italia viene celebrato l'eroico gesto del balilla genovese Giovanni Perasso. Anche Latisana celebrerà questa data con una bella cerimonia fascista. Alle ore 9.30 tutti gli organizzati della GIL dovranno trovarsi davanti alla Casa del Fascio dove si snoderà un corteo che si recherà al teatro Odeon, dove sarà commemorato l'eroico gesto di Balilla. Avrà pure luogo la distribuzione delle croci al merito e diplomi ai Balilla, Avanguardisti, piccole e giovani italiane e la cerimonia avrà termine con una proiezione cinematografica. Alle ore 12 presso la palestra comunale avrà luogo un pranzo per gli organizzati della GIL più bisognosi.

Tesseramento al Dopolavoro

Si è aperto il tesseramento dopolavoristico per l'anno XVII. Tutti gli iscritti possono rinnovare la loro tessera recandosi ogni giorno dalle ore 18 alle ore 19, presso la Casa del Fascio dove sono in deposito anche le tessere per i nuovi tesserati.

Nella Gil

Con l'anno XVII hanno avuto inizio anche a Latisana le istruzioni di tattica militare per avanguardisti e marinaretti che si svolgono nel pomeriggio di ogni sabato al campo del Littorio sotto la direzione del c. m. Giuseppe Portale.

Queste istruzioni portano negli organizzati della GIL quella disciplina e quegli insegnamenti che tanto servono per preparare i giovani alla futura vita militare per essere un domani soldati di sicuro rendimento e bene preparati alla vita cittadina.

Oggi sabato 3 corr. alle ore 14 tutti gli Avanguardisti e marinaretti dovranno trovarsi in perfetta divisa davanti alle Scuole per partecipare alle istruzioni del sabato fascista. Non sono tollerate assenze.

Il calcio di un cavallo

L'agricoltore Augusto Sinel di Giovanni di 18 anni recatosi nella stalla per deporre del fieno nella greppia delle armente, improvvisamente riceveva un forte calcio da un cavallo nella coscia destra, tanto da cadere a terra. Nell'incidente riportava una leggera contusione alla parte offesa, guaribile in sei giorni.

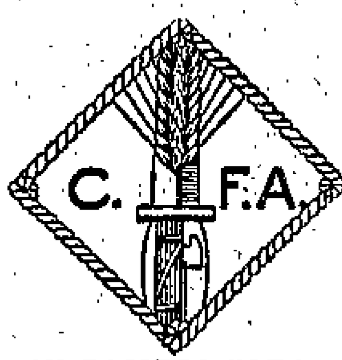
BASILIANO

Nella Gil

Domenica 4 corrente ricorre l'annuale del gesto eroico di Balilla.

Il locale Comando della G.I.L. è venuto in tale ricorrenza nella determinazione di riunire tutti gli organizzati per rievocare la gesta del piccolo eroe e trattenere i più poveri poi ad un rancio.

La vita agricola



Pagina settimanale compilata a cura dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori

I rurali in guerra e in pace, costituiscono le forze fondamentali per le fortune della Patria.

Mussolini

LAVORARE PER L'AUTARCHIA

Il contributo dell'agricoltura e la stabilità dei prezzi

Dopo la seduta della Commissione Suprema dell'Autarchia, nella quale è balzato il formidabile contributo che l'agricoltura ha dato allo sviluppo di fondamentali produzioni alimentari e industriali ai fini autarchici, si inizia la nuova fase di azione per colmare le lacune esistenti, adeguare le varie produzioni alle varie esigenze emerse dalla più attenta considerazione dei fabbisogni nazionali, rendere più certa e definitiva in ogni settore agricolo l'impostazione autarchica dei problemi.

L'organizzazione sindacale degli agricoltori, in base alle direttive tracciate dal Duce nella seduta conclusiva della Commissione Suprema e nella visita del Presidente della Confederazione degli Agricoltori ha svolto riunioni interprovinciali, per dare ai dirigenti degli organismi periferici i necessari orientamenti, onde tutte le energie siano convogliate allo scopo supremo, senza alcun disperdimento e senza alcuna esitazione.

Fissate le mete da conseguire per ciascuna produzione, si rende indispensabile un efficace coordinamento degli sforzi e delle attività nelle varie zone geografiche del Paese, affinchè ogni provincia dia il massimo utile apporto. Il piano di distribuzione delle colture e degli allevamenti, che consegue alle direttive autarchiche tracciate dal Duce sarà attuato attraverso l'autodisciplina dei produttori resa possibile dall'assistenza delle organizzazioni tecniche, sindacali ed economiche dell'agricoltura. Questo piano è del resto in atto da quando l'Italia, colpita dalle «sanzioni» del sinedrio ginevrino, fu richiamata alla necessità di potenziare alcune produzioni fino allora trascurate o depresse dalla concorrenza internazionale

Le coltivazioni e gli allevamenti in sostanza vanno orientati nelle diverse zone e provincie non solo in base al tornaconto privato del produttore, ma, fermo naturalmente il principio della convenienza economica e possibilità tecnica nonchè il criterio della produzione in vista del soddisfacimento dei bisogni familiari dell'agricoltore, anche in base ad esigenze di ordine nazionale. Da questo principio discende quella disciplina delle coltivazioni che è già in atto in diversi settori e che potrà estendersi ulteriormente per regolare le aree di diffusione di talune coltivazioni sia ai fini della tutela economica dei produttori che ai fini della conoscenza e della manovra delle disponibilità sul mercato nazionale.

E' chiaro che l'autodisciplina dei produttori si afferma sempre più potentemente in virtù dell'efficienza della organizzazione sindacale degli agricoltori e dell'organizzazione consortile che dalla prima, secondo una felice espressione del ministro Rossoni, ha vita e azione.

Attraverso tale organizzazione si esplica quella politica economica destinata a dare ai produttori la necessaria tranquillità economica per le loro intraprese ai fini autarchici. Vi sono ancora, è vero, alcuni settori in cui domina il libero gioco delle forze economiche e in cui pertanto i prezzi sono esposti ad oscillazioni, spesso violente, che disorientano la produzione ed il consumo, ma anche per questi settori sarà provveduto, tanto più che essi coincidono con quelli bisognevoli di maggiore sviluppo ai fini autarchici: carni e grassi.

. . .

Il criterio generale, ormai posto a base della politica economica del Fascismo, di dare stabilità ai prezzi, onde questi siano sottratti al gioco della domanda e della offerta e, risultando costantemente adeguati ai costi (quali derivano dalla considerazione delle produzioni medie annue), offrano un incentivo allo sviluppo delle loro produzioni, con evidente generale beneficio nazionale, va generalizzando la sua applicazione resa possibile appunto da quelle forme di organizzazione economica dalla volontà degli agricoltori per la tutela economica, si sono rilevate strumenti di disciplina del mercato interno e di efficiente controllo dello Stato su produzioni di fondamentale importanza per la vita e la difesa della Nazione.

La stabilità dei prezzi, del resto, non è solo un termine certo di riferimento per l'impostazione dei piani produttivi e per l'orientamento delle singole produzioni aziendali ma costituisce un elemento sostanziale del generale assestamento dell'economia del Paese e quindi della stabilità del costo di vita, dei salari, delle tariffe dei servizi, ecc Nei sistemi economici fondati sul liberismo tale stabilità non è affatto possibile perchè i mercati sono regolati dalla legge della domanda e della offerta, nonchè dalla legge dei costi comparati se pure attenuata dalla protezione doganale.

Nel sistema corporativo, invece, vige un supremo regolatore dell'economia: lo Stato (perchè «l'economia deve servire la politica»); il quale orienta le produzioni ed i mercati secondo criteri di opportuna convenienza nazionale e secondo principii di alta giustizia sociale.

Le forme di organizzazione della produzione e di disciplina dei mercati alle quali abbiamo accennato più sopra, se concorrono alla formazione dell'equilibrio dei prezzi e se si presentano quindi necessari per l'attuazione del criterio della stabilità dei prezzi, prendono rilievi e importanza anche in funzione di tale politica. Gli agricoltori che conferiscono il grano agli ammassi sanno che il prezzo è stabile e che il tesoreggiamento del prodotto sarebbe fonte di rischi e di perdita di interessi sulle somme non realizzate immediatamente dopo il raccolto. *La convenienza degli agricoltori ad affrettare le consegne del grano all'ammasso è tanto più evidente quando si pensi che il prezzo fissato all'inizio della campagna rimane invariato non solo per tutta la durata della campagna, ma anche per le successive.*

In altri termini il criterio di stabilità dei prezzi da una parte rende necessaria l'organizzazione dei produttori, o sotto la forma di ammassi o sotto la forma di ammassi potenziali, e dall'altra parte si presenta come essenziale per la realizzazione di tale organizzazione le cui finalità superiori sono ormai indiscusse.

E' però evidente che mentre il Governo appresta i mezzi per far conseguire ai prezzi una determinata stabilità, in armonia coi costi di produzione, gli agricoltori hanno il dovere della massima disciplina sia nei conferimenti delle produzioni agli ammassi, nei settori in cui questi sono in atto, che nel rispetto dei prezzi ufficialmente fissati. *Quando i settori sono organizzati in modo da remunerare equamente la produzione sono pienamente giustificati provvedimenti puniti contro coloro che si attardassero in forme speculative anacronistiche e contrarie al sistema economico del Fascismo.*

Dopo quanto si è detto si può ritenere che l'incremento delle produzioni agricole ai fini autarchici sarà particolarmente accentuato in tutti quei settori ove la regolazione dei prezzi è già una realtà operante per la garanzia dei produttori e dei consumatori. E si può anche dire che le maggiori attività degli agricoltori nei settori delle carni e dei grassi, e in tutti gli altri che per necessità autarchiche occorre potenziare, potranno trovare nell'assestamento definitivo dei mercati il massimo incoraggiamento.

E' in questa certezza che gli agricoltori si accingono al nuovo lavoro da compiere, dopo le sedute della ommissione Suprema dell'Autarchia.



Case rurali ampie e sane, razionali stalle e adeguati locali per la conservazione dei prodotti sono elementi indispensabili per il progresso agricolo. Nella Provincia di Udine, che in fatto di costruzioni rurali è già all'avanguardia, il progresso continua.

Comunicazioni dell'Unione e organizzazioni dipendenti

Società Provinciale Allevatori

Fornitura di bestiame all'Amministrazione militare

Comunichiamo agli allevatori interessati che il raduno di Palmanova, per la fornitura di bestiame all'Amm. Militare, resta definitivamente fissato per il giorno 10 dicembre.

Agli allevatori che si sono prenotati verranno inviate dalla Società Allevatori delle apposite cartoline coll'indicazione del numero dei capi che ciascun allevatore dovrà presentare nel luogo e nell'ora stabiliti.

Avvertiamo inoltre tutti gli allevatori della Provincia che le prenotazioni possono essere inviate in qualsiasi momento alla Società Provinciale Allevatori in Via Poscolle 8 Udine, in modo che in base ai quantitativi dei bovini prenotati si possa stabilire le località per i futuri raduni.

Naturalmente, dal momento della prenotazione a quello del raduno potrà intercorrere un periodo di tempo più o meno lungo a seconda dei raduni che ci verranno concessi

Se in questo frattempo l'allevatore decidesse di eliminare qualche capo, di quelli prenotati, dovrà darne subito avviso alla Società Allevatori.

I prezzi definitivi delle vinacce

Si rende noto che, a seguito degli accordi intervenuti tra l'Ente Nazionale per la distillazione delle materie vinose e l'Unione Fascista Industriali, in rappresentanza dei distillatori della Provincia di Udine, i prezzi definitivi delle vinacce sane sono stati fissati nelle misure seguenti, *franco distilleria:*

Vinaccia fresca diraspata L. 9.50 al quintale; vinaccia fresca non diraspata L. 8 al quintale; vinaccia conservata diraspata L. 13.50 al quitale; vinaccia conservata non diraspata L. 11.50 al quintale.

Per le partite inferiori ai due quintali, anche per consegne parziali, i prezzi di cui sopra verranno ridotti del 20 (venti) per cento.

Per le vinacce provenienti dalle uve prodotte nel territorio dei Comuni di: Gemona - Venzone - Trasaghis - Bordano - Amaro - Cavazzo - Clauzetto - Vito d'Asio - Forgaria - Travesio - Meduno ed altri, posti più a nord, i prezzi di cui sopra verranno ridotti per 20 (venti) per cento.

Se il distillatore avrà sostenuto o sosterrà spese di trasporto, potrà trattenere all'atto del saldo, nella misura massima di centesimi 20 (venti) per chilometro-quintale per le vinacce ritirate da zone di collina o montagna, e di centesimi 10 (dieci) per chilometro-quintale per quelle ritirate da zone di pianura.

Gli ammassi fattore d'incremento della produzione

La strada maestra che il Fascismo ha seguita, non appena si è presentata la necessità di disporre di una più efficace produzione agricola, è stata, come è noto, quella dei prezzi regolari.

E per seguire questa nuova politica del tutto rivoluzionaria sono stati creati gli ammassi totalitari dei prodotti dell'agricoltura, ammassi che sono gli strumenti della distribuzione corporativa attraverso i quali si arriva ad una nuova realtà del prezzo. Il prezzo, cioè, corporativo, con la eliminazione capitalistica degli intermediari.

L'ammasso, fatto economico di produttori associati, è la disciplina e il comando del prodotto al fine di assicurare una remunerazione al lavoro produttivo, un equilibrio costante con delle possibilità di consumo regolate su basi di equità, ed infine una distribuzione di prodotti consapevolmente manovrata nell'interesse dei consumatori e della produzione industriale.

Strumento della distribuzione corporativa, l'ammasso ha consentito al lavoro di sfondare il mercato liberale accompagnando il prodotto dal costo di produzione al prezzo di vendita e quindi al consumo.

Quale logica conseguenza degli ammassi si è avuto un aumento della produzione.

L'ammasso totalitario del grano conclude la battaglia indetta da Mussolini e stabilizza una vittoria.

La produzione di oltre 80 milioni di quintali di grano nel 1937 è una tappa sicura che non sarà più perduta ma potrà certo superarsi.

Un prezzo sicuro e rimunerativo rappresenta oggi per la granicoltura italiana, una base di incremento produttivo non più minacciato dalle incognite del mercato, per cui può dirsi che gli italiani hanno definitivamente assicurato il loro pane.

Un risultato d'importanza internazionale si è ottenuto inoltre con l'ammasso del grano nella decorsa annata; la stabilità del prezzo del pane in Italia mentre in tutto il mondo tale prezzo ha seguito il mulinello del mercato, con una accentuata tendenza al rialzo.

Se si passa poi dal settore alimentare a quello della produzione di materie prime per l'industria, si può affermare che l'ammasso delle fondamentali fibre tessili ha dato dei risultati assolutamente imprevisti.

Sono note le vicende attraversate dalla coltura della canapa negli anni precedenti l'ammasso; la forte e lunga depressione dei prezzi, che se ha avuto le sue ripercussioni dirette sulla produzione e sulle masse dei produttori, non ha però mai intaccato i margini del capitalismo intermediario.

Ora l'ammasso totalitario, cioè a dire il prezzo corporativo remuneratore diretto del lavoro dei produttori, data dal 1936. Ed in un solo anno di prezzo equo assicurato si è avuto un aumento di produzione di 200 mila quintali.

Altro settore di produzione agraria profondamente intaccato dal prezzo della speculazione capitalistica e liberale era quello dei bozzoli.

L'ammasso totalitario dei bozzoli data dal 1935. Il prezzo corporativo ha portato come risultato, in un anno, un aumento nella produzione di 15 milioni Kg. di bozzoli

Questi sono evidentemente dei risultati concreti che vanno considerati insieme con gli 80 milioni di quintali di grano prodotti nella decorsa annata e con l'aumento del 30 per cento del patrimonio ovino nazionale in un solo anno di ammasso totalitario della lana.

Ecco quindi come la politica di incremento produttivo, svolta attraverso una produzione totalitaria di prodotti e un prezzo remunerativo al lavoro, realizza uno dei fondamentali canoni della battaglia per l'autarchia.

I MERCATI

GENERI (lire al quintale)	Udine (1-12)	Codroipo (29-11)	Pordenone (28-11)	Palmanova (28-11)	Cividale (28-11)	Cervignano (1-12)	Treviso (29-11)	Belluno (28-11)
CEREALI E FORAGGI								
Avena	—	90-95	—	—	—	90-95	87-89	102
Orzo	—	—	—	—	—	—	105-110	—
Segala	—	—	—	—	—	105-115	130-135	—
Fieno prato stabile	—	30-40	25-40	25-30	—	25-28	38-40	50
Fieno medica	—	40-45	—	35-40	—	28-33	50-52	50
Patate	35-45	38-43	40-43	35-40	35	40 45	—	40-50
Fagioli	120-150	80-150	130-160	—	200	180-280	170-250	150-200
BESTIAME (peso vivo)								
Buoi da macello Ia	—	300-330	320	—	340	—	320	310
Buoi da macello IIa	—	260-290	320	—	330	—	280	260
Buoi da macello IIIa	—	-	300	270-295	280	—	220-250	—
Vacche da macello Ia	—	260-280	280	230-250	150-260	—	240	270
Vacche da macello IIa	—	210-240	250	250-280	220-230	—	200	210
Vacche da macello IIIa	—	140-150	225	220-230	130-150	—	130-150	—
Giovenchi-giovenche Ia	—	310-340	200	140-160	300-320	—	320	310
Giovenchi-giovenche IIa	—	270-280	320	300-320	260-280	—	280	260
Vitelloni Ia	—	240-260	290	280-290	250-260	—	300	—
Vitelloni IIa	—	220-225	—	240-250	220-230	—	250	230
Vitelli Ia	—	460-510	—	220-230	420-460	—	440-490	—
Vitelli IIa	—	410-440	420	420-480	400-410	—	350-400	370
Suini da macello	375-400	—	380	370-400	—	—		
Suini d'allevamento	140-200	—	—	..	—	—	—	—
Suini lattonzoli (a capo)	35-60	—	30-80	35-75	35-80	—	60-120	—
POLLAME e CONIGLI								
Polli vivi al capo	6-6.50	—	6-6.50	—	6	—	5.6-5.8	—
Galline vive al capo	6-6.50	—	6-6.50	—	6.30	7-7.50	5.6-5.8	—
Anitre vive al capo	5-5.50	—	—	—	—	5-5,50	5.2-5.5	—
Conigli vivi al capo	2.80-3	—	—	—	—	3-3,30	2.8-3.3	—
Uova (al cento)	65	—	—	—	60	60	64-65	—

Tutto l'orzo da birra sarà prodotto in Italia

Per iniziativa della Confederazione degli Agricoltori sono stati coltivati quest'anno in Italia circa 150 ettari di orzo, i quali, a quanto è dato ora conoscere, hanno fornito risultati quanto mai soddisfacenti.

La produzione complessiva è stata infatti di q.li 2200 circa, con un rendimento medio generale di q.li 17 per ettaro, che è già abbastanza soddisfacente se si tiene conto che il rendimento della superficie coltivata ad orzo in Italia è stato di q.li 9.9 per ettaro nel 1936, di q.li 12 nel 1937 e di q.li 10,9 per ettaro come media del quinquennio 1931-1935.

Ma il risultato quantitativo, non ostante l'irregolarità dell'andamento meteorologico, appare ancora più confortante se si esaminano i rendimenti delle singole zone e delle singole località, dove, accanto al rendimento piuttosto basso quale è quello di q.li 11.70 della zona di Reggio Emilia, si ha quello normale di q.li 16 della zona di Verona, e quelli veramente confortanti di q.li 21.90 di q.li 23.26, di q.li 27.81 e di quintali 28.47 rispettivamente offerti dalle zone di Cremona, di Treviso, di Padova e di Rovigo, con speciale segnalazione della punta massima ottenuta con q.li 35.12 per ettaro nei dintorni di Padova.

Si segnala anche come buono il rendimento per ettaro ottenuto con q.li 14,50 dalla zona di Bari, che, come si sa, appartiene ad una regione poco adatta per il conseguimento di alti rendimenti.

In base a questi rendimenti si può fare una prima confortante constatazione, e cioè che con simili rese si riduce l'ampiezza della superficie domandata al territorio nazionale per dare alla birreria e all'estrattistica tutto il fabbisogno in orzi da tallire, conseguendone una maggiore disponibilità di superficie per le altre coltivazioni.

Le importazioni di bestiame notevolmente diminuite

L'importazione del bestiame bovino nei primi nove mesi del '37 è ammontata complessivamente a quintali 193.099 contro q.li 650.525 nello stesso periodo dell'anno scorso.

E' aumentata invece lievemente la importazione delle carni fresche e congelate, che fu nel periodo summenzionato di 229.887 q.li.

La diminuita importazione del bestiame è dovuta alla instaurazione di una più efficace disciplina degli acquisti, effettuata a mezzo della SAIB, ma deve mettersi anche in relazione con la situzione del mercato zootecnico nazionale e con la situazione dei mercati esteri: nel primo si è riscontrata una maggiore offerta di bestiame a causa della scarsità foraggera negli altri per la diffusione dell'afta le esportazioni sono state difficoltate.

Vi sono ancora ingenui

Si direbbe che, con l'intensificato ritmo della vita e degli affari che caratterizza l'epoca odierna, con i continui rapporti con gente nuova che tutti più o meno hanno, il numero di coloro che si fanno «menar per naso», dovesse essere quasi scomparso.

Eppure, ingenui ve ne sono ancora. E, se quelli di cui ora intendiamo parlare vivono in piccoli centri rurali anzichè in grandi città, ciò non può essere motivo di scusa Si tratta oggi di alcuni agricoltori di Valvasone, i quali poco tempo fa hanno ricevuto la visita di signori ben vestiti, dalla parola suadente, che hanno loro affibbiato alcuni quintali di un certo «concime misto» al prezzo esorbitante di lire 65 al q.le. Il cartellino attaccato ai sacchi indica, tra altro, la percentuale di «anidride fosforica totale» e di «azoto totale» contenuta nel concime. Il quantitativo di sostanze indicate esiste veramente, ma esse sono contenute in gran parte in forma insolubile.

Gli incauti acquirenti non vinceranno certo alcun premio, nel prossimo «Concorso del Grano e dell'Azienda Agraria».

Pare impossibile, ma questo famoso «concime misto» capita, ogni anno, all'epoca delle semine del frumento, in qualche località della nostra Provincia. Commercianti poco scrupolosi arrivano alla chetichella, fanno un bel discorsetto, consegnano la merce e ritirano il prezzo o si fanno rilasciare effetti a breve scadenza, e poi se la squagliano.

Abbiamo avuto altre volte occasione di mettere in guardia gli agricoltori contro questi imbrogli. La nostra Unione ha dovuto più di una volta interessarsi per tutelare gli agricoltori che si erano messi in simili guai.

Oggi, con l'assistenza dei tecnici dell'Ispettorato Agrario, dei funzionari dell'Unione Agricoltori, dei Circoli e Consorzi Agrari, non è più ammissibile che un agricoltore intelligente si presti al giuoco di alcuni venditori di fumo.

I giornali dell'agricoltore moderno

Il ramo editoriale degli agricoltori ha aperto gli abbonamenti per il 1939-XVII ai suoi periodici, ben noti in Italia e all'Estero per la originalità degli articoli, per la ampiezza delle informazioni e per la ricca documentazione fotografica. Segnaliamo ai nostri lettori questa interessante attività editoriale che è un vanto della organizzazione sindacale ed economica degli agricoltori:

1. — Un settimanale: IL GIORNALE DI AGRICOLTURA DELLA DOMENICA. Si pubblica in 8-10 pagine molto illustrate. E' il più completo settimanale di agricoltura. Risponde gratuitamente ai quesiti degli abbonati. Prezzi dell'abbonamento, annuo lire 20.

2. — Una rivista mensile: L'ITALIA AGRICOLA diretta da S. E. Giuseppe Tassinari. E' la rivista dell'agricoltore d'avanguardia, del tecnico e dello sperimentatore. Abbonamento annuo L. 45, compreso un interessantissimo numero speciale dedicato all'agricoltura tedesca

3. — Una rassegna mensile: LEGGI E DECRETI D'INTERESSE AGRARIO, dedicata alla riproduzione integrale ed al commento di tutti i provvedimenti legislativi che interessano l'agricoltore. Abbonamento per un anno lire 20.

4. — Una biblioteca popolare: BIBLIOTECA PER L'INSEGNAMENTO AGRARIO PROFESSIONALE. Si pubblica in 12 volumetti a colori, ciascuno dedicato ad argomenti di interesse pratico. Così la coltivazione dei fagiuoli, il pollaio, le malattie delle piante, ecc. Abbonamento a 12 volumetti in un anno: lire 26.

Gli abbonamenti si ricevono presso tutti gli uffici della nostra Unione Provinciale fascista agricoltori, compresi gli Uffici zona ed i sigg Fiduciari comunali, presso i Consorzi Agrari Cooperativi e le Filiali della Banca nazionale dell'agricoltura.

Provvedimenti per la uccisione della piralide del granoturco

Ricordiamo che con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste è stato disposto che i proprietari ed i conduttori di terre coltivate a granoturco nelle provincie di Varese Verona, Udine, Vicenza e Trieste, dovranno provvedere entro il 30 aprile di ogni anno ad impiegare per lettiera tutti gli steli di granoturco e successivamente trasportarli in concimaia, oppure a consumarli come combustibile o per mangime o in qualunque altro modo, che assicuri la uccisione delle larve della piralide del granoturco (verme del granoturco).

Gli steli di granoturco che dopo il 30 aprile non siano stati consumati o utilizzati nei modi indicati dovranno essere immediatamente incendiati.

Gli inadempienti saranno puniti.

Assicurazione contro la tubercolosi e per la maternità dei coloni e dei mezzadri

Si porta a conoscenza delle aziende agricole interessate che coll'11 dicembre 1938-XVII scade il termine di un mese, dalla fine dell'anno agrario, per presentare, all'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, agli effetti dell'assicurazione contro la tubercolosi e per la maternità, i modelli delle variazioni e delle cessazioni che si sono verificate nei nuclei familiari dei coloni o dei mezzadri durante l'anno agrario 1937-1938. Entro tale termine dovranno essere inviate anche le denuncie delle nuove famiglie assunte durante il corso dell'anno agrario 1937-38.

Qualora entro tale termine non dovessero essere presentate le variazioni, sarà posto a carico dei datori di lavoro un contributo identico a quello dell'anno precedente, salvo ulteriori accertamenti e salva la applicazione delle penalità di legge di cui ai RR. DD. LL. 19 marzo 1936 e 7 agosto 1936.

Revisione Redditi Agrari

Quest'anno cade la revisione del R. A. a sensi delle disposizioni in materia.

Per accordi intervenuti fra la superiore Confederazione e gli Uffici Tributari è stato stabilito che, per la nostra Provincia, venga abolita per tre quarti la diminuzione portata agli imponibili di R. A. nell'anno 1932 e con decorrenza 1933; ciò tenuto presente i danni stagionali portati all'agricoltura nella nostra regione.

Dato che l'imponibile di R.A. nella provincia di Udine, nella generalità dei casi, è misto di reddito di coltura e reddito bestiame, ne consegue che i redditi attuali (che già beneficiarono di riduzione negli anni precedenti al 1933 e 1933 compreso), verranno moltiplicati per 1.44 per cento.

Esempio:

Per un imponibile di lire 800 nell'anno 1938, il nuovo imponibile 1939 viene lire 800 x 1,44, lire 1152.

Nei casi eccezionali nei quali lo imponibile di R. A. si riferisse a reddito di sole colture, il moltiplicatore è invece 1,50 per cento.

Per redditi di solo bestiame, il moltiplicatore è 1,33 per cento.

Va da sè che nei casi nei quali i redditi attuali non abbiano avuta alcuna riduzione coll'anno 1933, nessuna maggiorazione può oggi essere apportata

Richiamiamo l'attenzione su quanto appresso: Per quest'anno il procedimento della iscrizione a ruolo dei redditi così maggiorati, non viene notificato alle parti, ma i contribuenti verranno inclusi in un elenco globale che verrà pubblicato nei singoli Comuni dove ognuno dovrà controllare se vi sono errori nei conteggi individuali per interporre il relativo ricorso. L'Unione Agricoltori, a mezzo dei suoi sei uffici di Zona, è a disposizione di tutti gli interessati per qualsiasi aiuto e chiarimento.

Disciplina delle vendite delle lane da materassi

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto 3 settembre sulla disciplina della vendita delle lane da materassi:

La lana da materasso proveniente da tosa o da concia, da chiunque detenuta a scopo di vendita, deve essere tenuta distinta dalla lana usata.

La lana usata proveniente da materassi, guanciali o qualsiasi altra imbottitura, tanto se venduta alla rinfusa che confezionata in materassi, guanciali o in altro modo, deve essere dichiarata come «lana usata» nelle fatture ed in altri documenti di vendita.

E' vietata in qualunque forma e misura, la miscela della lana da materasso nuova con quella usata. La vendita della lana da materasso usata è ammessa soltanto se fatta separatamente da quella della lana nuova.

NOTE PRATICHE

IN CANTINA

Le chiare d'uova per chiarificare il vino

Ne occorrono da 2 a 3 per ettolitro di vino da chiarificare. Versare le chiare d'uovo occorrenti sopra una tela di lino pulitissima, raccogliere i lembi, sbattere con forza e premere il tutto dentro a qualche litro di vino da chiarificare.

Poi si sbatte e la porzione di vino così preparata si versa nella massa da chiarificare, squassando energicamente in ogni senso per alcuni minuti.

Bisogna assolutamente che le chiare di uova siano fresche, perchè l'albumina è alterabilissima ed i prodotti della sua putrefazione (tra cui sono acido solfidrico, acido acetico, ecc.) guasterebbero molto facilmente tutto il vino.

Alcuni usano aggiungere un pizzico di sale da cucina al bianco d'uovo per rendere più pesante l'albumina. E' inutile perchè la chiara di uovo da sola, adoperata con accortezza, dà risultati sempre ottimi.

NELLA STALLA

Uso del panello di lino

Il panello di lino è facilmente stemperabile in acqua fredda e dà una soluzione mucillagginosa tanto più densa quanto maggiore è il grado di temperatura dell'acqua.

Quanto all'uso di questi panelli dobbiamo avvertire che essi sono bene accetti da tutte le specie animali, massimamente però sono indicati nei riguardi delle vacche da latte, del bestiame da ingrasso e dei giovani animali in via di sviluppo

Anche i cavalli ed i suini gradiscono molto il panello di lino. Per ciò che si riferisce al bestiame da latte, dobbiamo ricordare che tale panello può somministrarsi senza alcuna preoccupazione tanto nei riguardi della qualità che della quantità; è però da avvertire che, superando certi limiti, il burro ricavabile dal latte stesso diventa assai più consistente e di sapore non molto gradevole.

Circa la somministrazione ricordiamo che questo panello si prepara di preferenza cotto o sotto forma di beveroni caldi, poichè — mediante tali accorgimenti — si possono meglio valorizzare le sue particolari proprietà ingrassanti e rinfrescanti.

I quantitativi massimi da somministrare sono, approssimativamente, i seguenti:

a) vacche da latte Kg. 1,5-2,5;
b) bovini all'ingrasso Kg. 2-3;
c) equini Kg. 0,5-1,5.

E' da avvertire che negli animali all'ingrasso, la somministrazione del panello di lino va sospesa circa quindici giorni prima della macellazione allo scopo di evitare che il grasso si presenti fluido e di sapore sgradevole.

RADIO RURALE

L'ora dell'agricoltore

Sabato 3 ore 18.10
Domenica 4 ore 10-11

ROMA: Fitopatologia - Oleificio - Lavori e concimazioni - Allevamento dei bovini con speciale riguardo alla alimentazione ed alle norme igieniche - Arboricoltura in generale e frutticoltura in ispecie — BARI: Cure al bestiame durante l'inverno - La lotta invernale contro i parassiti delle frutta - Le cure al grano. — BOLOGNA: In giro per l'azienda - Osservazioni, critiche e proposte - Note pratiche di stagione. — MILANO:: Nitrazioni al frumento - In cantina - Consigli e notizie di stagione. — FIRENZE: Primi travasi in cantina - Il «Vinsanto» - La nitratura del grano. — PALERMO: (sabato ore 19.40, domenica ore 10-11) Lotta invernale ai parassiti - Nel castagneto.

Avete rinnovato l'abbonamento?

ULTIME Udine Via Carducci, 7

Il Popolo del Friuli

NOTIZIE Telefoni 8-80 - 1-15

PALESTINA SENZA PACE

I nazionalisti arabi mitragliati dall'aviazione

Sbarco di nuove truppe a Caifa 1556 morti negli ultimi mesi

GERUSALEMME, 2.

Combattimenti violenti si sono svolti ieri a nord di Hebron. Aeroplani militari britannici hanno scoperto e mitragliato forti gruppi di nazionalisti arabi. Nel bombardamento parecchi arabi sarebbero rimasti uccisi. Il bombardamento ha indotto gli arabi a dividersi in piccoli gruppi che sono stati poi attaccati isolatamente dai soldati inglesi. In questi scontri molti altri arabi sarebbero rimasti uccisi ed alcuni fatti prigionieri. Non si conoscono le perdite subite dagli inglesi.

A Giaffa bombe sono state lanciate contro alcuni posti di polizia e il coprifuoco è stato decretato in città.

Un nuovo conflitto fra insorti e forza pubblica è poi segnalato a Caifa. La notte scorsa mentre un pattuglione di soldati britannici eseguiva perquisizioni in un caffè, venivano sparati colpi di fucile dai tetti di case vicine. La truppa rispondeva al fuoco con fitte scariche, uccidendo quattro arabi e ferendone altri diciasette. Di questi ultimi, due sono moribondi e cinque hanno riportato ferite gravi.

Poco dopo la zona in cui era avvenuto il conflitto veniva circondata con cordoni di truppa, mentre pattuglie di polizia e di truppa iniziavano la visita di tutte le case per dare la caccia agli arabi sospetti.

Stamane intanto nuove truppe britanniche sono sbarcate a Caifa dal vapore «Dorsertshire», per essere ripartite nei diversi distretti della Palestina.

Viva indignazione ha suscitato negli ambienti nazionalisti di quella città per la condanna a morte di un altro arabo.

Il giornale «Palestinen Poste» pubblica il seguente computo delle vittime umane avutosi nel mese di novembre in Palestina in conseguenza della rivolta araba: morti 199, feriti 131. Nella cifra sono comprese le perdite subite dalle forze militari britanniche, che sarebbero 11 morti e 42 feriti. Le perdite degli ebrei sono fra le più lievi di questi ultimi mesi: 13 morti e 39 feriti.

Negli ultimi mesi, il numero totale delle persone uccise in Palestina ammonta a 1556, dei quali 1261 arabi, 230 ebrei, 3 inglesi e 10 neutri.

Nello scorso mese, sessanta villaggi e città arabe sono stati perquisiti da distaccamenti militari.

MILITI EROICI

La medaglia d'oro a Sandro Pertoldeo

ROMA, 2.

Una dispensa straordinaria del Foglio d'ordini *della M. V. S. N. reca il quarto elenco delle ricompense al valor militare, concesse ai legionari della M.V.S.N. in terra di Spagna. Sono state concesse due medaglie d'oro alla memoria del cent.* Alessanddo Pertoldeo *e del C. M.* Antonio Bossonetto; *medaglie d'argento alla memoria 41, a viventi 89; medaglie di bronzo alla memoria 12, a viventi 200; croci di guerra al valor militare alla memoria 1, a viventi 218, promozioni per merito di guerra 56.*

Dall'inizio delle operazioni sono state concesse medaglie d'oro alla memoria 8, a viventi una; medaglie d'argento alla memoria 126, a viventi 170; medaglie di bronzo alla memoria 119, a viventi 424; croci di guerra al valor militare alla memoria 39, a viventi 315, promozioni per merito di guerra 123, assunzioni in S.P.E. per merito di guerra 3.

Il Duce esperimenta il nuovo trasmettitore per autoveicoli

ROMA, 2.

Il Duce ha ricevuto a Villa Torlonia, presentatogli dal sottosegretario alla guerra, il comm. Piero Salerni, inventore del complesso trasmettitore di potenza per autoveicoli. *Il Duce, esaminata l'autovettura attrezzata con tale dispositivo, presenti il generale Manera, ispettore della motorizzazione, ed il tenente colonnello Saroldi del centro studi motorizzazione, ha voluto personalmente esperimentare il funzionamento. Effettuati brillantemente vari percorsi nei viali del parco, il Duce ha espresso il Suo compiacimento all'inventore, rilevando ed elogiando la genialità dell'apparecchio che costituisce una reale, profonda innovazione nel campo automobilistico.*

Le « Aviolinee italiane »

ROMA, 2

Le « Vie dell'Aria » rilevano dalla **relazione** del Consiglio d'amministrazione della Soc. An. Aviolinee **Italiane** che il programma futuro **dell'Ente** contempla un ulteriore **aumento** dell'attività sociale con la **intensificazione** dei servizi sulle linee attuali e con l'amplificazione **della rete**. Per fronteggiare le esigenze la flotta sociale sarà aumentata, completandola con apparecchi adatti al sorvolo invernale delle Alpi e all'atterraggio nella pianura Padana con qualunque condizione di visibilità. Le caratteristiche di questi apparecchi sono state definite ed è stato richiesto al gruppo Fiat l'apprestamento di sei o sette macchine. Insieme alla questione del materiale è stata considerata quella del personale navigante e del previsto aumento degli equipaggi dal nove attuali ad almeno tredici.

L'intensificazione dei servizi più che con l'aumento del numero delle corse avverrà con l'esercizio continuato per tutto l'anno delle più importanti linee aeree internazionali, senza escludere la possibilità dell'inizio anche in Italia del servizio notturno. L'ampliamento della rete potrà avvenire secondo direttive rivolte all'Italia settentrionale in congiungimento europeo. Si formerà così in embrione quella rete del nord che probabilmente insieme alla rete dell'Impero e a quella dell'Atlantico costituirà in avvenire il complesso dei servizi aerei civili italiani.

« Ed è con legittima soddisfazione — conclude la relazione — *che vadiamo fin da ora affidata alla nostra società la gestione di queste difficili ed importantissime linee».*

Pirow ricevuto dal Re del Belgio

BRUSSELLE, 2.

Il Re ha ricevuto il Primo Ministro Spaak, che ha messo il Sovrano al corrente della situazione politica. Il Sovrano ha poi ricevuto Pirow, Ministro della Difesa del Sud-Africa.

Il ministro romeno sostituito a Londra

BUCAREST, 2.

Con decreto reale in data 28 novembre il sig. Grigorces, Ministro di Romania a Londra, è stato richiamato e collocato a disposizione. Egli sarà sostituito con tutta probabilità con una personalità del mondo politico romeno. La notizia del provvedimento riguardante il sig. Grigorces, che giunge subito dopo la visita di Re Carol a Londra, desta grande impressione sia nei circoli inglesi che romeni.

Collisione fra due treni

SIDENY, 2.

Due treni hanno avuto una collisione presso Kugkenden (Queesland). I due macchinisti ed un fuochista sono rimasti uccisi. Un capotreno è gravemente ferito.

La legge sul lotto è stata registrata alla Corte dei Conti

ROMA, 2.

La Corte dei Conti ha registrato in questi giorni il R. D. 10 ottobre XVI con cui viene stabilita la riforma delle vigenti disposizioni legislative sul gioco del Lotto. Il provvedimento, che sarà pubblicato in questi giorni sulla « Gazzetta Ufficiale » del Regno, si compone di 136 articoli, a cuo fanno seguito le tabelle aggiuntive. Contemporaneamente si viene approntando il regolamento, che non potrà essere noto completamente che verso la fine di febbraio prossimo.

Con il 1. gennaio entrerà in vigore la disposizione che le vincite dovranno essere pagate per qualsiasi somma entro 1 dieci giorni dall'estrazione. Il Poligrafico dello Stato sta procedendo alla stampa dei nuovi bollettari, dei quali sono pronti e potranno probabilmente essere subito messi in vigore quelli per il gioco multiplo, che sono di due tipi, uno per quindici giocate e l'altro per venticinque, e comprendono tutte le combinazioni. Infatti, come gli altri bollettari contemplano cinque caselle: ambo, terno, quaderna e cinquina, perchè, come è stato detto, con la riforma viene istituita la cinquina, cosicchè con una lira si potrà vincere un milione. Il minimo delle giocate è portato a 40 centesimi, il massimo a 30 lire per l'ambata su tutte le dieci ruote. I bollettari per tutte le ruote sono combinati in modo per cui il giocatore può anche limitarsi a scegliere otto fra le dieci ruote. La puntata minima per otto ruote è di lire 3. Si ricorda infine che per la quaterna la vincita è stata elevata da 60 mila ad 80 mila volte la posta.

Corsi allievi ufficiali in Africa Orientale Italiana

Categorie ammesse e speciali vantaggi

Il Ministero della Guerra determina che vengano istituiti nell'A.O.I. corsi allievi ufficiali di complemento della durata di cinque mesi e mezzo per tutte le Armi.

Detti corsi avranno luogo ad Addis Abeba presso l'ente o gli enti da stabilirsi dal Governo generale dell'A. O. I., alla cui dipendenza i corsi stessi si svolgeranno.

Per ragioni contingenti i prossimi corsi da svolgersi nell'A.O.I. avranno luogo dal 15 gennaio al 30 giugno 1939 solo per le seguenti Armi: Fanteria per 200 allievi, Artiglieria per 50 allievi.

I candidati dovranno essere in possesso di uno dei titoli di studio rispettivamente prescritti per ciascuna delle armi.

Ai corsi istituiti hanno l'obbligo di partecipare:

a) coloro che risiedono in A.O.I. e hanno fatto domanda di seguire in Italia uno dei corsi A.U.C. banditi con la circolare 455;

b) coloro che risiedono nell'A.O.I. e pure possedendo uno dei titoli di studio che fanno obbligo di frequentare i corsi A.U.C. e non avendo diritto a protrarre il servizio militare, abbiano omesso a suo tempo di fare domanda di ammissione ai corsi A. U. C. banditi con circolare 455 o abbiano prodotto istanza al riguardo fuori termine.

Hanno facoltà di seguire i corsi istituiti con la presente circolare:

a) coloro che risiedono in Italia o avendo fatta domanda di ammissione ai corsi banditi con la circolare 455 non abbiano ricevuto invito a presentarsi al primo e al secondo turno di detti corsi (con inizio rispettivamente il 12 settembre e il 5 settembre prossimo passato);

b) coloro che risiedono nel Regno e, pure possedendo uno dei titoli di studio che fanno obbligo di frequentare i corsi A. U. C. e non avendo diritto a protrarre ulteriormente la prestazione del servizio militare, abbiano omesso a suo tempo di presentare domanda di ammissione ai corsi banditi con la circolare 455 o abbiano prodotto istanza al riguardo fuori termine e le cui pratiche quindi sono state istruite di autorità;

c) coloro per i quali, eccezionalmente, il Ministero ha dato, caso per caso, l'autorizzazione ai rispettivi Distretti di accettare domande tardive di ammissione ai corsi banditi con la circolare 455.

Tutti coloro che verranno ammessi ai corsi e faranno una dichiarazione obbligandosi ad assumere la ferma coloniale di due anni compresi i 6 mesi di corso, godranno dei seguenti vantaggi:

a) Licenza coloniale retribuita al termine del biennio di 95 giorni. Ogni ufficiale verrà a percepire circa 5500 lire di assegni;

b) Possibilità di fermarsi in Colonia per due bienni successivi senza incidere sull'aliquota prevista per la Madre Patria;

c) Possibilità di partecipare, dopo due anni di grado, al concorso annuale per la nomina a ufficiale in servizio permanente, con preferenza assoluta rispetto ai sottotenenti di complemento residenti in Patria;

d) Eventuali vantaggi nella sistemazione professionale civile in Colonia all'atto del congedamento.

Il Bollettino militare

ROMA, 2.

Promozioni per meriti eccezionali: Ricagno, Generale di Brigata ausiliaria, promosso Generale di Divisione. — Ufficiali in S.P.E.: Generale di Divisione Locurcio collocato riposo per età. — Arma C.C. R.R.: Ruolo Comando: ten. col. Dibilio alla Legione Ancona. — Arma Fanteria: Ruolo Comando: ten. col. Antonelli Comando truppe Galla Sidamo; Pacces Comando truppe Eritrea; De Lorensis Comando D. F. Piave; D'Amore 31.o Fanteria; Capaldi Scuola centrale Fanteria; Musci Ministero della Guerra; Follini C. T. Galla Sidamo; Pialorsi C. T. Galla Sidamo; Fenoglio id. id. — Ruolo Mobilitazione: ten. col. Corona 48.o Fanteria. — Arma Cavalleria: Ruolo Comando: ten. col. Del Panta Comando Corpo d'Armata Firenze; Maffiei Genova. — Arma Artiglieria: Ruolo Comando: ten. col. Tiby collocato ausiliaria a domanda; Pastore Comando Corpo d'Armata celere. — Ruolo Mobilitazione: ten. col. Calvini Comando Difesa territoriale Torino — Corpo sanitario militare: ten. col. Ara infermeria presidiaria Parma.

Sanguinosi incidenti alla frontiera fra Perù ed Ecuador

Il Presidente di Quito dimissionario La Conferenza di Lima compromessa

QUITO, 2

Borrero. Presidente provvisorio della Repubblica dell'Ecuador, ha rassegnato ieri sera le dimissioni all'Assemblea nazionale che le ha accettate. Anche il Gabinetto ha dichiarato di volersi dimettere, ma l'Assemblea ha voluto che i membri del Governo restassero al potere. Sembra che il Parlamento voglia scegliere subito un successore di Borrero; e perciò liberali, conservatori e socialisti hanno inviato loro delegati a una riunione che dovrebbe cercare di raggiungere un accordo per la designazione di un unico candidato.

Tali dimissioni sono in correlazione a nuovi sanguinosi incidenti avvenuti alla frontiera fra Equatore e Perù, incidenti in cui alcuni soldati dell'Ecuador sono rimasti uccisi e molti altri feriti.

Il più grave di questi incidenti sarebbe avvenuto sul fiume Lazartocha.

Da una motolancia peruviana comandata dal tenente Herrera sarebbe stato aperto il fuoco senza preavviso contro una canoa di soldati ecuadoriani. Un sergente fu ucciso e due soldati feriti.

Secondo il giornale « Universo », i peruviani si impossessarono della canoa.

Dopo questi incidenti, si crede generalmente molto difficile che l'Ecuador prenda parte alla prossima Conferenza panamericana di Lima.

Si apprende che il Governo ha diretto una nota di protesta a Lima.

I nazionalisti finlandesi riavranno il loro giornali

HELSINKI, 2

Il Tribunale di Helsinki, con sentenza pubblicata stanotte, dichiara priva di fondamento la motivazione del decreto relativa allo scioglimento del partito nazionalista e dichiara illegittima la soppressione degli organi di stampa del partito. I giornali nazionalisti, fra cui l'« Ajansunta », riprenderanno domani le loro pubblicazioni. I commenti della stampa lasciano comprendere la sorpresa per la sentenza che, evidentemente, dimostra l'inopportunità della decisione governativa.

Il Principe di Piemonte visita a Napoli la manifattura tabacchi

NAPOLI, 2.

Stamane S. A. R. il Principe di Piemonte, accompagnato dal suo aiutante di campo generale, da S. E. il Prefetto e da altre autorità e gerarchie, si è recato a visitare la manifattura dei tabacchi dei SS. Apostoli e di S. Pietro Martire. Ricevuto dai dirigenti dei due stabilimenti ed accolto dalle operaie in ogni reparto con il saluto al Re ed al Duce, ha visitato minutamente gli stabilimenti interessandosi alla fabbricazione dei sigari e sigarette e soffermandosi nelle splendide sale materne, tangibile realizzazione dell'amore e dell'interessamento del Regime verso le classi operaie.

A visita ultimata, nell'ampio cortile adorno di bandiere tricolori, lo augusto Principe è stato fatto segno di rinnovate entusiastiche acclamazioni a Casa Savoia da parte degli operai e delle operaie.

La losca attività dei giudei nel Belgio

BRUSSELLE, 2.

L'organizzazione cattolica centrale belga denunzia il lavorio sotterraneo eseguito dagli ebrei nel Belgio. Nel partito comunista belga sono stati accolti cinquemila ebrei, i quali hanno formato una specie di legione perchè composta di profughi di altri Paesi. Questa legione ebrea ha diramazioni in tutte le città ed in tutti i centri industriali. Non potendo esercitare la loro attività in Germania ed in altri Paesi, gli ebrei svolgono la loro losca attività nel Belgio. Altre associazioni ebree del genere si nascondono sotto la veste di associazioni culturali.

Due fratelli giudei denunciati per usura

ANCONA, 2.

I fratelli Amedeo ed Adolfo Trevi, comproprietari della ditta figli di Umberto Trevi, noti giudei anconetani che eserciscono un negozio di filati in piazza Umberto I, sono stati denunciati dal contadino Antonio Nicolini da Ostra per usura continuata in danno del Nicolini stesso.

Il denunciante è attualmente detenuto in carcere per uxoricidio. La voce pubblica assicura che le condizioni economiche del Nicolini erano disastrose a causa dei debiti che la moglie aveva contratto, e pare, che tale situazione rappresenti lo sfondo della tragedia. Per il caso Trevi l'usura esercitata col Nicolini era del 53 per cento sopra una modestissima somma.

I giudei di S. Paulo trafficano in sinagoga

S. PAULO DEL BRASILE, 2

La numerosa collettività giudaica qui residente ha indetto cerimonie religiose e digiuni per protesta contro i provvedimenti antigiudaici presi dal Governo tedesco. Tutte le case di commercio ebraiche hanno chiuso le porte e gli ebrei si sono adunati nelle sinagoghe.

I giornali locali riferiscono varii episodi di queste manifestazioni. Il « Diario de S. Paulo », dopo avei raccolte le dichiarazioni di dolore di alcuni ebrei per la morte dei fratelli oppressi, riferisce che, malgrado l'immensa pena, nell'interno della sinagoga, durante le pause delle preghiere si è continuato a combinare parecchi affari ed a compiere atti di commercio che starebbero a dimostrare come l'occasione di trafficare vinca nella razza d'Israele il dolore più sentito.

Aereo in fiamme nella foresta viennese

Equipaggio e passeggeri miracolosamente in salvo

BERLINO, 2.

Una sciagura aviatoria si è verificata stamane alle 4.15 nella foresta viennese, presso Kahlemberg. L'apparecchio della società tedesca «Lufthansa», che fa la linea Berlino-Bagdad e che voleva compiere un atterraggio a Vienna per una breve sosta, è precipitato nella foresta, incendiandosi. A bordo si trovavano quattro uomini di equipaggio e quattro passeggeri. Tutti e otto hanno potuto mettersi in salvo, miracolosamente. Ma sei di essi, le persone dell'equipaggio e due passeggeri tedeschi, hanno riportato ferite gravi e sono stati condotti alla vicina ambulanza. Altri due passeggeri di nazionalità inglese, di cui uno è ufficiale ispettore del Ministero dell'Aviazione britannica, hanno riportato solo leggere contusioni.

CRONACHE SPORTIVE

CALCIO

Le squadre bianco-nere per gli incontri di domani

Per l'incontro che dovrà sostenere domani a Trieste con la Ponziana l'Udinese giocherà in una nuova formazione. Poichè Cirol risente di uno stiramento muscolare al suo posto è stato chiamato Venier e così la buona coppia di terzi della B sarà al completo in prima squadra. In prima linea rientra Ferigo e Faini spostato a interno sostituisce Degano.

Ecco la formazione: Gremese; Zanussi (cap.) e Venier; Dianti, Gallo e Miani; Marini; Faini, Ferigo, Tabanelli e Sdraulig. Riserva: Cirol.

A Monfalcone per il campionato di prima divisione, la Udinese B giocherà nella seguente formazione: Tonello (cap.); Zorzi e Forniz; Barbot, Feruglio e Serri; Ciocchiatti, Bertossi, Bertoli, Degano e De Stefano. Riserva: Zanatta.

Domani giocherà anche la C. in incontro amichevole col Reana e nella seguente formazione, al Polisportivo Moretti in precedenza all'incontro di finale per il Trofeo Liuzzi: Cantoni; Martinis e Stellin (cap.); Campiello, Baracetto e Buzzi; Lavaroni, Comuzzo, Del Cet, Marcuzzi e Galluzzo. Riserve: Agnese, De Sabata e Michelutti.

Omologazione in sospeso: Gara San Daniele - Pieris del 3 corr. — *Stabilita la irregolare posizione del giuocatore Morosi Luigi del San Daniele, che ha partecipato alla gara privo di tessera e sotto la responsabilità della propria Società, si dà partita perduta alla Sezione Calcio dell'O. N. D. di San Daniele omologando la gara stessa come segue: San Daniele-Pieris 0 a 2.*

Punizioni. — In base alle risultanze dei documenti ufficiali si deliberano i seguenti provvedimenti disciplinari a carico di giuocatori non espulsi dal campo: ammonizione: Tangerini Giordano (Pordenone); De Marchi Ottavio e Bortuzzo Antonio (Spilimbergo); Cristofolini Sergio e Zanacco Walter (Tricesimo); Culot Carmino (Grda); Presca Cesare (Triestina).

Gli allenamenti dei calciatori azzurri

GENOVA, 2.

I cadetti azzurri hanno concluso oggi il lavoro preparatorio per l'incontro che dovranno sostenere domenica prossima a Nizza contro una selezione della Francia Sud-Est.

Opposti ad una formazione mista del Genova, i nazionali hanno svolto due tempi rispettivamente di 32 e 38 minuti. Gli azzurri sono scesi in campo nella stessa formazione annunciata per domenica prossima e cioè nella seguente: Masetti; Brunella e Sardelli; Genta, Olmi e Milano; Zironi Morselli, Boffi, Gabardo e Ferraris.

Il gioco è stato molto animato, ma malgrado una marcata superiorità dei cadetti, la partita è terminata a rete inviolate. Si sono viste in complesso delle belle azioni condotte con brio, velocità e tecnica.

I nazionali partiranno domani mattina alle 11,55 e giungeranno a Nizza in serata.

Piola giocherà a Napoli

FIRENZE, 2.

Giornata di riposo oggi per i moschettieri azzurri che si sono limitati a compiere una passeggiata salutare allo Stadio Berta. Non ci è dato ancora di conoscere la formazione ufficiale, ma con ogni probabilità sarà la stessa dell'incontro con la Svizzera ad eccezione dell'innesto di Piola al centro della linea attaccante in luogo del milanese Boffi.

Gli azzurri, accompagnati dal presidente del direttorio della Toscana, partiranno domani alle ore 11,35 alla volta di Napoli dove giungeranno alle 17,25.

Carovana sportiva per Trieste

Per favorire gli appassionati udinesi per la partita Udinese-Ponziana che vedrà la squadra bianco-nera impegnata sul campo di Sant'Andrea a Trieste una autocorriera di gran turismo della S.A.I.T.A. partirà domani alle 12,30 da via Mercatovecchio (Caffè Nuovo Commercio) per trasportare direttamente al campo ponzianino tutti quei sostenitori che entro stasera avranno data la loro adesione alla cassa del Caffè stesso. La quota è stata fissata in lire 15 (quindici) ed il ritorno avverrà subito dopo la gara.

ATTI UFFICIALI F. I. G. C.

Direttorio della V^a Zona (Venezia Giulia)

Comunicato N. 13 del 29-11-XVII

CAMPIONATO DI I^a DIVISIONE

Gare del 27 novembre, XVII. — In base ai referti arbitrali si omologano nel loro risultato, le seguenti gare: San Daniele - Littorio 3 a 0; Udinese - Sangiorgina 2 a 2; Triestina - Basiliano 3 a 0; Pieris - Tricesimo 4 a 0; Solvay - Giovinezza 2 a 2; Triestina - Basiliano 3 a 0. Si lascia in sospeso l'omologazione della gara Pordenone - Spilimbergo 2 a 2, in seguito a reclamo avanzato dalla Sezione Calcio dell'O. N. D. di Spilimbergo.

PALLACANESTRO

Guf e Gil di fronte in una partita amichevole

In vista dell'imminente campionato nazionale di prima divisione, le due consorelle udinesi, del G.U.F. e della G.I.L., entrambe militanti nei ranghi della prima divisione, completeranno domani la fase preparatoria, misurandosi in una contesa amichevole sul campo di via Girardini.

L'incontro ha non pochi motivi di interesse poichè le due contendenti aspirano a superarsi per definire una radicata questione di superiorità. Formulare un pronostico, sulla scorta dei precedenti risultati, non è facile in quanto sia i goliardi che i giovani fascisti hanno rinnovato e rafforzato i ranghi. Tuttavia si può star certi fin d'ora che il rettangolo di gioco della G.I.L. sarà teatro di una combattuta e aspra contesa.

Le due squadre hanno annunciato la loro migliore formazione. Ricordiamo infine che l'incontro avrà luogo al mattino con inizio alle ore 10,45.

La squadra dei giovani fascisti sarà così formata: Pellizzari, Fabiani, Cordelli, Rea; Dose, Galletti, Santini.

Detti giocatori dovranno trovarsi alla palestra della G.I.L. per le ore 10,45. Alla stessa ora si troveranno a disposizione dell'allenatore per eventuali sostituzioni i giovani fascisti: Grevi, Pittini, De Belgrado e Tabogi.

• • •

La squadra di giovani fasciste che incontrerà a Treviso la rappresentativa del locale G. F. G.I.L. sarà così composta: De Marchi, Fogagnolo, Bearzotti, Degani, Plaino, Pol, Ciocchiatti, Barone.

Le giocatrici si troveranno alle ore 8 precise sul piazzale della stazione ferroviaria.

Duecentomila israeliti "radicati,, a Buenos Aires

BUENOS AYRES, 2

A Buenos Aires ci sono circa 200 mila ebrei. Giorni or sono costoro, volendo fare un gesto di protesta per i provvedimenti di difesa adottati in Germania contro i giudei, chiusero negozi, officine, uffici. La polizia approfittò dell'occasione per fare una specie di censimento delle attività commerciali degli israeliti. La delegazione delle associazioni giudaiche ha interpellato il Ministro degli Interni per conoscere il « significato » di tale misura. Il Ministro ha risposto che il censimento obbediva alla necessità di poter rispondere in qualsiasi momento alle richieste di altri Ministeri circa il numero degli israeliti « radicati » in Buenos Aires e sulle loro attività.

Un parto eccezionale

TORINO, 2.

Un parto eccezionale si è verificato ieri l'altro nella casa dei coniugi Bergamini, situata nella nostra città alla Madonna di Campagna. La signora Maria Bergamini, ha dato alla luce, amorevolmente assistita, una sana e prospera bimba del peso di ben sette chilogrammi. L'insolito avvenimento ha suscitato viva curiosità nella popolosa zona e puerpera e neonata sono ora oggetto di ammirazione da parte di amici e conoscenti.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

Cambi	2	1
Parigi	49.85	49.80
Londra	88.85	88.91
New York	19.—	19.—
Belgio	321.25	321.25
Olanda	1032.75	1032.75
Svizzera	432.30	432.30
Titoli di Stato		
Rendita It. 3,50%	74.40	74.40
Rendita 5%	95.10	95.15
Redimibile 3,50%	71.20	71.25
Buoni Tes. 1940	100.375	100.32
Buoni Tes. 1941	101.40	101.40
Buoni Tes. 1943	91.30	91.30
Buoni Tes. 1944	98.45	98.35
Obbligazioni		
Venezie 3.50%	90.75	90.75
I. R. I. Stet 4%	597.—	595.—
I. R. I. 4.50%	458.50	458.—
E. L. F. E. R. 4.50%	462.—	462.—
Pubbl. utilità 6%	495.50	495.—
Pubb. ut. s. tel. 6%	498.50	498.—
Credito Nav. 6.50%	502.50	502.50
Edison em. 1931 6%	504.50	504.—
Emiliana 6%	502.—	502.—
Mer. di Elettr. 6%	501.—	501.50
Soc. eser. tel. 6%	494.—	494.—
Titoli diversi		
La Centrale	1022.—	1026.—
Mediterranee	469.—	470.50
Meridionali	816.—	822.50
Coton. Cantoni	2970.—	2970.—
Coton. Olcese	448.50	451.—
Tessuti stampati	901.—	905.—
Linificio Can. Naz.	516.—	515.—
Manif. Rossari	541.—	541.—
Manif. Rotondi	413.—	418.—
Manif. Tosi	63.50	64.—
Manf. Cot. Mer.	234.—	237.—
Unione Manifatture	316.—	317.—
Lanificio Gavardo	669.—	669.—
Lanificio Rossi	3020.—	3015.—
Lanificio Targetti	97.50	97.50
Cascami seta	314.—	316.—
Chatillon	83.50	83.50
Snia Viscosa	383.25	386.50
Ansaldo	47.50	49.—
Ilva	213.—	213.50
Monte Amiata	341.—	338.—
Montecatini	149.75	149.50
Dalmine	145.—	145.—
Breda	283.50	285.—
Bianchi	90.50	90.50
Isotta Fraschini	16.37	16.50
Fiat	465.50	468.—
O.M.I. già Reggiane	81.—	81.50
Adriatica di Elettr.	169.25	169.50
C. I. E. L.	284.—	284.50
Dinamo	280.50	281.—
Edison	287.50	289.50
Edison postergate	210.—	210.—
Elettrica Bresciana	258.—	260.50
Valdarno	178.50	176.75
Emiliana	469.—	471.—
Forze Idr. Lig.	116.50	117.25
Cisalpina priv.	115.25	115.75
Cisalpina ord.	101.75	102.75
Seso	82.—	82.25
Sip	58.50	58.75
Tirso	113.50	113.50
Vizzola	436.50	437.50
Merid. Elettricità	278.—	278.—
Terni	242.—	244.—
Unes	9.80	9.90
Tecnomasio Ital.	102.75	102.75
Distillerie Italiane	204.—	203.—
Eridania	506.—	505.—
Raffineria L. L.	598.—	603.—
Romana Zuccheri	77.—	76.75
A. N. I. C.	95.75	95.50
Fondi Rustici	95.50	96.25
Beni Stabili	197.50	199.—
C. I. G. A.	64.25	64.75
Cementi Bergamo	227.25	227.—
Pirelli Italiana	1270.—	1272.—
Pirelli e C.	426.50	426.—

ANTONIO GALATA
Direttore responsabile
Tip Ed de «Il Popolo del Friuli»

Appendice de « Il Popolo del Friuli » Puntata N. 289

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

« Usciti di chiesa, subito dopo la predica, ho domandato al signor Lebel:

« — Ed ora, dove volete andare?».

« — Probabilmente dalle parti di Beauval », mi rispose; « dico probabilmente, perchè non ho mai una meta fissa nelle mie passeggiate ».

« — Bajel lo conoscete ormai abbastanza Beauval, la Falda delle Rupi, i piani, le valli di questo nostro paese, per provare il bisogno di recarvi anche oggi a constatare se i prati di Beauval sono fioriti; e poichè m'avete detto che sarà dilettevole il passare con me una ora, ci procurerete altrettanto piacere, a Clara e a me, se passerete con noi l'intera giornata.

« E' diventato rosso come una fragola — ne vorrei sapere un po' il perchè, cara pupilla — e dopo alcuni istanti d'esitazione mi rispose: « — Sia pure, signor Darimon, torno con voi al castello ».

L'ottimo tutore parlava senza immaginare quali corde faceva vibrare nei due poveri cuori; senza neppure accorgersi che la pupilla s'era fatta d'un tratto rossa come una fragola anch'essa, e che sul volto dell'artista s'era diffuso un pallore di neve.

— A farla corta, riprese il vecchio, il nostro artista fa colazione con noi, e ci dedica tutta la domenica.

— Se però non arreco disturbo alla signorina, aggiunse vivamente Edoardo.

— Oh! fece Clara con un tono di voce donde spuntava, malgrado lei, il rimprovero, come potete avere un simile timore?

— Signorina...

— E' raro assai, essa continuò, osando guardarlo fisso il favore che oggi ci accordate, al mio tutore e a me, e sappiamo tenerne il debito conto; ve ne ringrazio con tutto il cuore.

L'artista, che non trovava nulla da risponderle, si limitò ad inchinarsi rispettosamente, intanto che Darimon si stropicciava le mani e sorrideva con malizia, sebbene il pover'uomo, ora, come nella mattina, quando parlò della pupilla a Giulia, fosse ben lontano dall'immaginare quale amore infiammasse il cuore dei due giovani.

Clara si tolse il cappello e soprabito, e li consegnò a Giulia che stava appunto aspettando, e quando la cameriera fece per andarsene, il tutore si avvicinò e le disse sottovoce:

— Vedi che si può trovare il mezzo di distrarre la tua padroncina? Eccola di tutt'altro umore, e lui, il Bel Tenebroso, assai meno selvatico.

— Effetto della primavera! rispose Giulia ridendo.

E quando fu uscita:

— Non vede più in là del naso, essa soggiunse. Eppure non è un imbecille. Insomma il ghiaccio sta per sciogliersi; le cose stan per mutare d'aspetto e per accomodarsi nel modo migliore.

Un istante dopo il maestro di casa con indosso l'abito nero, e in cravatta bianca — il vestito delle feste — venne ad annunziare che era in tavola; e prima ancora che il giovine avesse il tempo di scostarsi onde lasciar che il signor Darimon desse il braccio a Clara, costei, quasi macchinalmente, gli aveva preso il suo, dicendo:

— Andiamo, signori.

Edoardo non aveva saputo padroneggiare la propria emozione; la signorina Dubessy s'accorse che egli tremava, come, d'altronde, non le era sfuggito il di lui pallore, di poco fa.

—Sì, essa pensò, credo che mi ami; ma mi amerà egli abbastanza perchè non abbia a ripugnargli la mia ricchezza e specialmente perchè abbia a perdonarmi d'essere sua cugina?

« Ah! Enrichetta, Enrichetta, aggiunse, se Edoardo non m'avesse maledetta insieme a tutti i miei, non avrei nulla da invidiarti! Andrea, Edoardo, i due amici, i due fratelli, come son degni l'uno dell'altro!

La colazione fu più animata del solito. Assolutamente v'era in essi come un'espansione dell'anima; ciascuno, lasciati da parte i tristi pensieri, si rasserenava, e Darimon, senza farne le mostre, avviò la conversazione sulla predica del curato, manovrando si bene che trascinò l'artista ad una dissertazione sull'interessante argomento svolto dal prete.

Edoardo trovò subito la sua parola viva e ardente, l'entusiasmo nei brillanti slanci dello spirito, e Clara lo ascoltava tutta intenta e raccolta. Ah! era pur l'artista che parlava, istrutto, ispirato sempre. Lo ritrovava con infinita compiacenza.

— In parola d'onore, signor Lebel, esclamò ad un tratto Darimon, non ci si stanca mai d'udirvi; e se vi foste fatto prete, sareste stato un ammirabile oratore del pergamo.

— Non so se sarei riuscito un buon predicatore come dite; quello che è certo si è che sarei stato un cattivo sacerdote.

— E perchè?

Il giovine, assai turbato, non rispose; e allora Clara, volta a Darimon:

— Caro tutore, disse, scusate, ma la vostra domanda mi pare un po' indiscreta.

« Si diventa preti per vocazione, e non c'è bisogno di dirvi che quella del signor Edoardo fu di essere artista.

Senza volerlo il vecchio colle sue parole aveva messo in imbarazzo i due giovani.

Invano, egli esclamò quasi subito:

— Sono lietissimo di tornare alle belle e intime conversazioni dello scorso anno!

Il pittore aveva perduto la vivacità e il brio; forse si pentiva d'essere uscito dall'estrema riservatezza che si era imposta.

Presero il caffè in silenzio, e Darimon, preoccupato, poco soddisfatto di sè stesso, si alzò bruscamente per andar a prendere la tabacchiera su cui avrebbe poi sfogato il proprio malumore.

— Certo vi spiace di non essere andato a fare oggi la vostra solita passeggiata? chiese Clara all'artista, appena furono soli.

— Oh! non lo crediate! rispose egli vivamente.

— Se sapeste come mi rincresce vedervi così triste?

— Non è colpa mia, ve lo assicuro; non posso sottrarmi a certi pensieri, che, richiamandomi alla mente il passato, mi costringono a diffidar dell'avvenire.

In quel punto tornò Darimon, e la giovinetta soffocò un sospiro. Egli stava in piedi guardando i due giovani, e girando fra le dita la tabacchiera.

— Ebbene, disse, cosa facciamo ora? Una passeggiata nel parco?

— Caro tutore, gli alberi non danno ancora ombra sufficiente per sfidare a quest'ora il sole d'aprile che oggi splende sì sereno. Potremo fare una passeggiata nel parco e nel giardino dopo le quattro quando saranno giunti gli amici che abbiamo invitato a pranzo.

— Hai ragione.

Clara si rivolse allora ad Edoardo e gli disse:

— Intanto, potremo fare un po' di musica, e se voleste cantare il duetto di *Carmen*...

— Temo di non ricordarmelo... balbettò il pittore.

— Vedremo; d'altronde non c'è in platea che un solo spettatore, il signor Darimon, che vorrà, suppongo, essere indulgente.

— Ebbene, signorina, mi metto ai vostri ordini.

— Canterete tutti e due a meraviglia, ne sono sicuro! esclamò il vecchio.

. . . .

Uscirono dalla sala da pranzo e si recarono nel gabinetto Pompadour, dove l'artista da due mesi non era penetrato.

— Dacchè l'abbiamo cantato insieme, disse Clara, sedendosi al pianoforte, non ho mai preso in mano il duetto della *Carmen*... E sì che mi piace tanto la musica di Bizet.

— Avreste potuto cantarlo col signor Marcillac, osservò l'artista.

(continua)